



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Abilitante alla professione sanitaria di infermiere

SCHEDE PIANO DI STUDIO

L/SNT1	Denominazione del corso: INFERMIERISTICA
--------	--

PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE

C.I. di Scienze propedeutiche e biomediche

CFU: 4

**SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO DI *Igiene Generale ed Applicata*
MODULO DI *Scienze Propedeutiche e Biomediche*
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE *Hygiene***

Corso di Studio: INFERMIERISTICA **LT:** L/SNT1 **Insegnamento:** *Igiene Generale ed Applicata* **A.A.** 2016/2017

Docente: Paolo Montuori

TEL. 0817463027

email: pmontuor@unina.it

SSD: MED/42

CFU: 2

Anno di corso: 1

Semestre: 1

Insegnamenti propedeutici previsti: Nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento mira a sviluppare nello Studente le capacità di interpretazione e valutazione dei rischi ambientali e professionali, i rischi di natura infettiva ed i rischi da patologie cronico-degenerative, e le strategie di prevenzione collettiva ed individuale, anche attraverso gli strumenti legislativi e di management sanitario. In particolare, nell'ambito degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, lo Studente dovrà presentare conoscenze e abilità in epidemiologia di base (Distribuzione delle malattie sia infettive sia cronico-degenerative, Strategie di prevenzione individuale e collettiva, Screening); in Igiene dell'ambiente, igiene e sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro con particolare riferimento agli ambienti sanitari (Sale operatorie, terapie intensive); Rischio clinico; Infezioni legate alle pratiche assistenziali; Igiene degli alimenti e della nutrizione; Medicina del territorio ed Assistenza domiciliare; Modalità di trasmissione delle malattie infettive e prevenzione con particolare riferimento alle procedure di disinfezione e sterilizzazione. L'insegnamento, quindi, è articolato in modo da fornire a ciascun Studente le basi culturali, teoriche e pratiche dell'Igiene Generale e Applicata, tali da consentirgli di agire con abilità e sicurezza nell'ambiente sanitario e portare a termine con successo il percorso formativo.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo Studente dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni sull'iter degli studi descrittivi, analitici e sperimentali, sulla prevenzione delle malattie infettive, delle malattie cronico-degenerative e delle infezioni legate alle pratiche assistenziali, sull'igiene e sicurezza delle procedure assistenziali, sulle modalità di allontanamento e legislazione dei rifiuti sanitari. L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

per analizzare le modalità di trasmissione delle malattie e comprendere quindi le procedure e le strategie di prevenzione individuale e collettiva.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo Studente dovrà essere in grado di partecipare attivamente e con abilità al rilevamento dei dati clinici di studi epidemiologici e soprattutto a campagne di screening. Inoltre, Lo Studente dovrà presentare spiccate capacità operative nella partecipazione ai programmi di prevenzione delle infezioni legate alle pratiche assistenziali e, sulla base delle conoscenze legislative fornite dall'insegnamento, dovrà avere la capacità di applicare praticamente le procedure di disinfezione e sterilizzazione nonché di controllo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

○ **Autonomia di giudizio**

Lo Studente deve essere in grado di identificare e valutare in maniera autonoma l'eventuale presenza di rischi ambientali e professionali, rischi di natura infettiva, rischio clinico e di individuare le principali metodologie di prevenzione individuale e collettiva. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le modalità di trasmissione e distribuzione delle malattie infettive, cronico-degenerative e delle infezioni legate alle pratiche assistenziali e di giudicare l'entità dei risultati. Lo studente, inoltre, deve essere in grado di conoscere l'organizzazione e la struttura del Sistema Sanitario e di muoversi con agilità ed autonomia all'interno di esso.

○ **Abilità comunicative**

Lo Studente dovrà possedere particolari abilità comunicative in materia, tali da dimostrare di essere uno studioso della disciplina e quindi saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulle modalità di trasmissione e distribuzione delle malattie ed i rischi ambientali e professionali a cui le persone possono incorrere. Ciò, ovviamente, presuppone che lo Studente sappia utilizzare correttamente il linguaggio tecnico ed abbia una notevole familiarità con i termini propri della disciplina. Lo Studente, inoltre, dovrà saper presentare con correttezza e semplicità i diversi argomenti della disciplina e riassumere in maniera completa e concisa i contenuti e le possibilità applicative.

○ **Capacità di apprendimento**

L'insegnamento fornisce allo Studente le nozioni indispensabili di base per consentirgli di affrontare anche altri argomenti affini alla materia. Lo Studente dovrà presentare partecipazione, interesse ed evidenti capacità di apprendimento per la materia, nonché essere in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e banche dati. Inoltre, lo Studente dovrà dimostrare anche di saper analizzare argomenti, dati scientifici ed esperienze teorico-pratiche in modo oggettivo ed autonomo e quindi di aver sviluppato uno spirito ed un approccio critico alla materia.

PROGRAMMA

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA - Definizione e obiettivi: Le misure di frequenza dei fenomeni sanitari (Misure quantitative; La standardizzazione dei tassi); Le fonti dei dati epidemiologici correnti in Sanità; Le problematiche e le distorsioni nella valutazione del nesso di causalità; Classificazione degli studi epidemiologici: Gli studi descrittivi, Gli Studi analitici (Studi trasversali; Studi di coorte; Studi caso – controllo), Gli studi sperimentali (Programmazione e valutazione dei test di screening); Le rassegne sistematiche della letteratura e la metanalisi.

MEDICINA PREVENTIVA - Le strategie di prevenzione individuale e collettiva: gli stili di vita, gli screening, la riabilitazione.

MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE SANITARIA E PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA - Inquadramento normativo e gestionale del SSN (Quadro normativo sull'istituzione e sulle riforme del SSN; Definizione e funzionamento dell'ASL e dell'AO; Il Distretto sanitario di base, Il Dipartimento di prevenzione; Il ruolo dell'ASL e del PO nella cura; prevenzione e riabilitazione; Integrazione ed interazione tra le diverse funzioni previste dal SSN); La valutazione della qualità nel SSN: accreditamento e certificazione; Governo clinico e risk management.

IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO - L'aria atmosferica (Caratteristiche chimico-fisiche dell'aria; Inquinamento atmosferico ed effetti dannosi sulla salute dell'ambiente; Ambiente Indoor (Microclima; Viziatura dell'Aria e Ricambi d'Aria; Il Benessere Termico e gli Indici di Ranger; Rilevazioni microclimatiche; Effetti sulla salute e sul comfort ambientale della I.A.Q.; Inquinamento Indoor e Ambiente Ospedaliero: aspetti specifici delle alterazioni chimiche, fisiche e biologiche del Blocco Operatorio); Acqua destinata al consumo umano (Decreto Legislativo n.31/01 e requisiti di potabilità delle acque destinate al consumo umano; Sistemi di potabilizzazione delle acque); Suolo e Acque Reflue (Acque Reflue Ospedaliere: caratteristiche chimico-fisiche e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

biologiche, e problematiche connesse); Rifiuti Solidi: Decreto Legislativo 152/06 (Raccolta ed Allontanamento dei Rifiuti Solidi Urbani; Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani; Rifiuti Speciali: rifiuti derivanti da attività sanitarie. Classificazione, raccolta, trasporto e smaltimento); Igiene del lavoro (Gli infortuni e le malattie professionali; La prevenzione nei luoghi di lavoro; Inquadramento dei fattori di rischio; Metodologia di intervento nei luoghi di lavoro; La sorveglianza sanitaria; Evoluzione legislativa nazionale; Il ruolo dei lavoratori; La normativa Europea; Il Decreto Legislativo 81/08; Il Rischio negli ambienti sanitari).

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - Il problema alimentare (Definizioni e cenni di epidemiologia; Strategie di prevenzione nutrizionale; La sicurezza alimentare; Nozioni di fisiologia della nutrizione; Fabbisogni nutrizionali); Ristorazione collettiva (Introduzione: Aspetti evolutivi della ristorazione collettiva; Aspetti organizzativi: sistemi e tipologie); Il sistema HACCP (Il D. Lgs. 155/97 Fondamenti legislativi e principi ispiratori; Applicazione pratica del sistema HACCP nella ristorazione collettiva; Conservazione degli alimenti (Aspetti evolutivi delle tecnologie di conservazione degli alimenti; Metodi fisici; Metodi chimici; Metodi chimico-fisici; Metodi biologici; Altri metodi di conservazione); I rischi legati al consumo di alimenti (Le Malattie Trasmesse da Alimenti; Rischio biologico da alimenti; Rischio chimico da alimenti).

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE – Il modello epidemiologico delle malattie infettive (Aspetti generali; La catena contagionistica; Sorgente e serbatoio di infezione; Modalità di trasmissione; Risposta dell'ospite alle infezioni; Evoluzione delle malattie infettive; Profilassi delle malattie infettive (Aspetti generali; Segnalazione/notifica; Misure contumaciali; Accertamento diagnostico; Inchiesta epidemiologica; Disinfezione; Sterilizzazione; Decontaminazione; Disinfestazione; Immunoprofilassi: aspetti generali; Vaccinoprofilassi; Sieroprofilassi; Chemio-antibiotico-profilassi); Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via aerea; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via enterica; Parassitosi da protozoi; Parassitosi da elminti; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per contagio diretto e/o parenterale; Epidemiologia e profilassi delle principali antropozoonosi; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse da vettori; Epidemiologia e profilassi delle principali malattie sessualmente trasmesse; Patologie a trasmissione verticale; Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere.

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E DEL CANCRO (SSD – MED42) Epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari e del cancro.

CONTENTS

EPIDEMIOLOGICAL METHODOLOGY. Fundamental elements characterizing the knowledge of the population health in view of prevention and health promotion: regulatory frameworks, epidemiological analyzes, levels of planning, management mechanisms, economic analyzes. Epidemiological methods useful to observational, analytical and experimental studies. Epidemiological measures of frequency and association. Epidemiological data and their current use in public health. Design and interpretation of the different types of epidemiological studies with particular emphasis on the definition of the sources and control of random and systematic errors.

PREVENTIVE MEDICINE. Individual and collective prevention strategies: lifestyles, screening, rehabilitation.

HEALTHCARE MANAGEMENT, ORGANIZATION, STRATEGIC PLANNING AND BUSINESS ECONOMICS PRINCIPLES. Regulatory framework on the establishment and reform of the NHS. Management control and assessment of health managers. Economic approach to the study of health phenomena. Health and social Planning and assessment. Clinical governance and risk management. Quality assessment in NHS: accreditation and certification. Fiscal federalism and standard costs.

ENVIRONMENTAL AND WORKPLACE HYGIENE. Atmospheric air. Indoor Environment. Drinking water. Ground. Wastewater.

Solid Waste: Legislative Decree 152/06. Environmental Impact Assessment. Noise. Lighting. Ionizing radiation. Occupational health (workplace; prevention Risk Assessment; Environmental and biological monitoring). Legislative Decree no. 81/08: risks in healthcare settings.

FOOD HYGIENE AND NUTRITION. Catering. The HACCP system. Food storage. Risks associated with the food consumption.

EPIDEMIOLOGY AND PROPHYLAXIS OF INFECTIOUS DISEASES. Epidemiology and prevention of airborne, bloodborne, fecal-oral and direct contact infectious diseases. Epidemiology and prophylaxis of anthroozoonoses, vector-borne and sexually transmitted diseases. Epidemiology and prevention of hospital acquired infections. Epidemic and pandemics management.

MEDICINE OF THE TERRITORY. Social-health integration. Health as a complex process. Health as individual right within a protection group. Levels of integration between operators, administrators and patients. Hospital - integration in the area. The healthcare networks.

EPIDEMIOLOGY AND PREVENTION OF CHRONIC DEGENERATIVE DISEASES. Lifestyle prevention. Screenings. Planning and assessment of prevention of chronic degenerative diseases.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

MATERIALE DIDATTICO

Triassi M e coll., Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. II Edizione. SORBONA-GNOCCHI, 2015

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Fondamenti biomolecolari della vita

CFU: 5

C.I. di Fondamenti morfologici della vita

CFU: 6

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Anatomia Umana

Corso Integrato di: Fondamenti Morfologici della Vita

Human Anatomy

Morphological Fundamentals of Life

**Corso di Studio
INFERMIERISTICA**

**X Insegnamento
Anatomia Umana**

LT

A.A. 2016/2017

Docente Salvatore Sciorio

TEL. 081/7463215

email: salvatore.sciorio@unina.it

SSD: BIO/16

CFU: 2

Anno di corso

1°

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo di Anatomia Umana mira a fornire una conoscenza del corpo umano tale da fare acquisire allo studente la capacità di correlare componenti morfo-strutturali con la specifica funzionalità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le caratteristiche morfologiche di organi e apparati correlate alle loro specifiche funzioni, e di essere in grado di elaborare discussioni anche complesse a partire dalle nozioni apprese.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di realizzare rappresentazioni schematiche della topografia e della morfologia degli organi e degli apparati studiati, per mettere in chiaro nozioni quali rapporti, posizione, vascolarizzazione e innervazione, in modo da evitare errori di comprensione concettuale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Lo studente deve essere in grado di individuare, raccogliere, valutare e analizzare in modo critico le alterazioni patologiche degli organi ed apparati.

Deve essere inoltre in grado di discutere in maniera chiara e concisa riguardo argomenti complessi.

Capacità di apprendimento: Studiando l'anatomia, lo studente svilupperà e utilizzerà la capacità di comprendere il significato e di analizzare il contenuto di testi, figure e grafici e di correlare le informazioni provenienti da fonti diverse o presentate con modalità diverse. A tal proposito, lo studente dovrebbe saper anche giudicare il valore scientifico delle fonti di informazioni.

PROGRAMMA

APPARATO SCHELETRICO. Colonna vertebrale (vertebra tipo e vertebre particolari). Gabbia toracica. Bacino osseo. Articolazioni: spalla, ginocchio, anca, gomito.
APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO. Cuore (struttura e circolazione cardiaca). Sistema di conduzione cardiaco. Circolo polmonare. Sistema circolatorio (in particolare diramazioni dell'aorta, tripode celiaco, arteria femorale, sistema portale).
APPARATO RESPIRATORIO. Struttura degli alveoli. Polmoni. Vie aeree (laringe, trachea e bronchi). Cellule particolari dell'apparatorespiratorio.
APPARATO DIGERENTE. Esofago. Stomaco (vascolarizzazione arteriosa e venosa). Intestino tenue e crasso. Fegato (in particolare struttura del lobulo epatico e circolo vascolare). Vie biliari. Pancreas endocrino ed esocrino.
APPARATO URINARIO. Reni. Vie urinarie (comprese le cellule particolari dell'apparato urinario).
APPARATO GENITALE MASCHILE. Funicolo spermatico. Testicoli e vie spermatiche. Pene.
APPARATO GENITALE FEMMINILE. Vulva. Utero. Tube uterine. Ovaie (e cenni sul ciclo ovarico).
GHIANDOLE ENDOCRINE. Tiroide. Surreni.
SISTEMA NERVOSO. Cenni sull'encefalo. Cenni sul midollo spinale.

CONTENTS

SCHELETRIC APPARATUS. Spine (vertebrae type and particular vertebrae). Rib cage. Basin bone. Joints: shoulder, knee, hip, elbow.

CARDIOCIRCULATOR APPARATUS. Heart (structure and heart circulation). System of Cardiac congestion. Pulmonary Circle. Circulatory system (in particular arteries, celiac triads, femoral artery, system portal).

RESPIRATORY APPARATUS. Structure of the alveoli. Lungs. Airways (larynx, trachea and bronchi). Special Cells of the Respiratory System.

DIGESTIVE SYSTEM. Esophagus. Stomach (arterial and venous vascularization). Small intestine. Liver (especially



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

liver lobular structure and vascular circulation). biliary tract. Endocrine and Exocrine Pancreas.

URINARY APPARATUS. Kidneys. Urinary tract (including the particular urinary tract cells).

MALE GENITAL APPARATUS. Sperm funicle. Testicles and sperm pathways. Penis.

FEMALE GENITAL APPARATUS. Vulva. Uterus. Uterine tube. Ovarian (and ovarian cycle findings).

GHIANDOLE ENDOCRINE. Thyroid. Adrenals.

NERVOUS SYSTEM. Thoughts on the brain. Thorns on the spinal cord.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso prevede l'utilizzo di presentazioni digitali e lucidi riguardo le nozioni del corso.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Conoscenza del corpo umano tale da fare acquisire allo studente la capacità di correlare componenti morfo-strutturali con la specifica funzionalità

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE:

CELL AND TISSUE HISTOLOGY WITH ESSENTIAL EMBRYOLOGY

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente P.O. Vincenzo Cimini; TEL.0817463427; email:cimini@unina.it

SSD: BIO-17 CFU: 1 Anno di corso I Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti: scienze chimiche e fisiche; biologia applicata

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso il significato di organelli citoplasmatici, dei vari tessuti dell'organismo umano, dei meccanismi alla base della riproduzione e dei primi stadi dello sviluppo embrionale umano.

Ci si attende che lo studente sappia utilizzare le nozioni acquisite dimostrando di essere in grado di associare a una specifica morfologia ciascun organo o tessuto del paziente con cui viene a contatto.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di distinguere, e quindi discutere anche in sede di verifica, l'uno dall'altro i vari tessuti che costituiscono l'organismo e le dinamiche basilari che portano alla formazione dei foglietti embrionali e loro derivati.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare, anche al di fuori della sede tradizionale di verifica, di aver acquisito la capacità di saper definire la cellula e le sue parti, di descrivere un tessuto e saper classificare i tessuti dell'organismo,

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
- **Abilità comunicative**
- **Capacità di apprendimento:**

PROGRAMMA

Struttura della cellula (la membrana cellulare, il sistema delle citomembrane, i ribosomi, il nucleo, l'apparato del Golgi, il citoscheletro, i lisosomi, i mitocondri, l'endocitosi e l'esocitosi).

Epiteli di rivestimento: semplici (pavimentoso, cubico, cilindrico), stratificati (cheratinizzati e non), pseudostratificati e di transizione. Specializzazioni della membrana delle cellule epiteliali. Tonache mucose e sierose. Mesotelio ed endotelio. Epidermide.

Epiteli ghiandolari. Ghiandole esocrine, classificazione e morfologia (ghiandole salivari). Ghiandole endocrine (tiroide e paratiroidi).

Tessuti connettivali (I connettivi propriamente detti, lasso e denso; tessuto adiposo; tessuto cartilagineo; tessuto osseo ed ossificazione). Sangue (cenni risposta immunitaria). Struttura dei vasi sanguigni.

Tessuto muscolare (liscio, scheletrico e cardiaco).

Tessuto nervoso (neurone, fibra nervosa, sinapsi, la glia).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Tubuli seminiferi e spermatozoo.

Follicolo ovarico e cellula uovo.

Fecondazione e prime fasi di sviluppo. I tre foglietti embrionali e loro principali derivati.

CONTENTS

Cell structure (plasma-membrane, smooth and rough endoplasmic reticulum, nucleus, Golgi, cytoskeleton, lysosomes, mitochondria, endocytosis and exocytosis).

Lining epithelia: simple (squamous, cuboidal, columnar), stratified (keratinized and nonkeratinized), pseudostratified and transitional. Epithelial membrane specializations. Mucosal and serosal membranes Mesothelium and endothelium. Epidermis.

Glandular epithelia. Exocrine glands, classification and morphology (salivary glands). Endocrine glands (thyroid and parathyroid).

Connective tissues (connective tissue proper, loose and dense; adipose tissue; cartilage and bone, ossification). Blood (essentials of immune response). Structure of blood vessels).

Muscle tissue (smooth, skeletal and cardiac).

Nervous tissue (neuron, nerve fiber, synapsis, neuroglia).

Seminiferous tubules and spermatozoa.

Ovarian follicles and egg cell.

Fertilization and early developmental stages. Three embryonal tissue layers and their derivatives.

MATERIALE DIDATTICO

Lo studente ha accesso ad un sito di Microscopia Virtuale dell'Ateneo Federico II istituito dal Prof. Cimini. Attraverso questo strumento ciascuno studente può consultare preparati istologici di microscopia ottica ed elettronica.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	<u>Scritta e orale</u>	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Il candidato risponde a quesiti proposti nella modalità "multiple choice" osservando immagini istologiche proiettate.					



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	<u>A risposta multipla</u>	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	----------------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI
Infermieristica generale (Teoria del Nursing)
TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente dr.ssa Anna Maria Iannicelli

TEL. 081 7464559

email: annamaria.iannicelli@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 3

Anno di corso: I

Semestre: I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti la consapevolezza della propria identità professionale dal punto di vista etico, deontologico e giuridico nonché fornire le conoscenze appropriate sulle principali teorie del Nursing. Intende altresì assicurare gli strumenti per applicare i principali modelli organizzativi orientati all'assistenza.

Tale percorso si pone anche l'obiettivo di informare lo studente sulle principali associazioni di categoria nazionali ed internazionali e di guidare lo studente alla comprensione dell'evoluzione dei concetti di salute, malattia ed assistenza per inquadrare gli assunti storici e teorico-filosofici quali fondamenti indispensabili per la valutazione degli aspetti normativi ed etico-deontologici dell'esercizio professionale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere le teorie del Nursing e di saperle applicare nella pratica clinica utilizzando il Processo di Nursing e le Tassonomie NANDA, NIC e NOC.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso di lezioni lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare percorsi clinico-assistenziali, di concerto con le altre figure sanitarie coinvolte, tenendo sempre presente la centralità della persona.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

○ **Autonomia di giudizio**

Il corso fornirà strumenti metodologici idonei all'autoapprendimento ed all'aggiornamento professionale continuo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- **Abilità comunicative**

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre anche a persone completamente prive di specifica preparazione sulla materia i principali aspetti concernenti l'assistenza ed i percorsi intrapresi.

- **Capacità di apprendimento:**

Al termine del Corso di lezione lo studente avrà ricevuto strumenti metodologici tali da consentirgli di aggiornare ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici inerenti il proprio ambito professionale e gli argomenti trattati durante il Corso.

PROGRAMMA

- **Legislazione infermieristica:**
- DPR 225/74, DM 739/94, Patto Infermiere – Cittadino, L. 42/99, L. 251/00, L.R. 4/01, L. 43/06.
- Evoluzione del percorso formativo: dalle scuole convitto al dottorato di ricerca.
- Il mondo del lavoro:
- CCNL 7 aprile '99, Declaratorie delle categorie e dei profili, la figura dell'OSS.
- Associazioni professionali:
- Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI.
- Codice deontologico, 2009.
- I modelli assistenziali: organizzazione di tipo funzionale o per compiti, primary nursing, piccole equipe, case management.
- Percorsi diagnostico/terapeutici/assistenziali: definizione ed obiettivi infermieristici
- I modelli assistenziali: organizzazione di tipo funzionale o per compiti, primary nursing, piccole equipe, case management.
- Percorsi diagnostico/terapeutici/assistenziali: definizione ed obiettivi infermieristici
- Florence Nightingale: la nascita del nursing moderno
- Virginia Henderson: il soddisfacimento dei 14 bisogni
- Hildegard Peplau: nursing psicodinamico
- Martha Rogers: esseri umani entità globali
- Dorothea Orem: teoria dell'inadeguata cura di sé
- Dorothy Johnson: modello del sistema comportamentale
- Callista Roy: modello di adattamento
- Madeleine Leininger: assistenza trans-culturale
- Marisa Cantarelli: modello delle prestazioni infermieristiche
- Marie Francoise Colliere: aiutare a vivere
- Marjorie Gordon: gli 11 modelli funzionali
- Linda J. Carpenito: il modello bifocale dell'assistenza
- Introduzione alle diagnosi infermieristiche
- Metodologia dell'assistenza: Processo di Nursing
- Cartella Infermieristica

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

- Renzo Zanotti: Filosofia e teoria nella moderna concettualità del Nursing professionale: Piccin
- Judith M. Wilkinson: Processo infermieristico e pensiero critico: Casa Editrice Ambrosiana
- R. Daniels, R.N. Grendell, F.R. Wilkins: Basi dell'assistenza infermieristica: Piccin



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Laboratorio professionalizzante

CFU: 1

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Laboratorio Professionalizzante

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Professional Laboratory

**Corso di Studio
INFERMIERISTICA**

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Pastore Gerardo

TEL. 3392094162

email: pastoregerardo@virgilio.it

SSD:

CFU: 1

Anno di corso 1

Semestre 1

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine dell'insegnamento deve essere in grado di sapere realizzare correttamente tutte le procedure inerenti ai contenuti teorici e pratici del programma del primo semestre del primo anno di corso

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici e operativi per l'assistenza di base de paziente.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di sperimentare in ambiente protetto le abilità coerenti con gli insegnamenti afferenti ai contenuti del programma del corso.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di base dell'assistenza infermieristica e di indicare le principali procedure assistenziali.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla metodologia appresa

- **Capacità di apprendimento:**

lo studente deve essere in grado di eseguire in maniera graduale tutto ciò che ha appreso durante il corso.

PROGRAMMA

Le lezioni e le sperimentazioni in laboratorio verteranno sui seguenti argomenti:

Rilevazione parametri vitali

Precauzioni standard: lavaggio delle mani, DPI etc

Igiene del paziente identificazione delle linee guida

Tecniche di movimentazione del paziente

Allestimento del carrello per la preparazione della terapia orale/endovenosa

Terapia intradermica/sottocutanea e intramuscolare

Irrigazione e instillazione di gocce oculari, auricolari, nasali

Somministrazione di farmaci tramite sng

Preparazione di un campo sterile

CONTENTS

I contenuti riguardano l'assistenza di base al paziente adulto/anziano a bassa complessità assistenziale con relative procedure e linee guida

MATERIALE DIDATTICO

Lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio a piccoli gruppi:

Ripresa contenuti

Dimostrazione

Esercitazioni

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

La verifica dell'apprendimento sarà attuata mediante una prova determinante l'idoneità finale

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
-------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare	Orale e prove di esercitazione in laboratorio				

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	--	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Tirocinio I	CFU: 9
Attività seminariali	CFU: 3
Attività didattiche elettive	CFU: 2

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE

C.I. di Fisiopatologia	CFU: 7
------------------------	--------

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI PATOLOGIA GENERALE CI Fisiopatologia GENERAL PATHOLOGY CI Pathophysiology

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Bianca Maria Veneziani

TEL. 0817463758

email: bianca.veneziani@unina.it

SSD: MED/04

CFU: 2

Anno di corso

I

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di guidare lo studente nello studio delle cause e dei meccanismi di malattia.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

Lo studente dovrà:

- Conoscere le cause generali di danno tissutale e di alterazione della omeostasi fisiologica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- Conoscere i meccanismi generali dei processi patologici fondamentali: infiammazione, degenerazione e proliferazione.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà:

- Aver acquisito gli elementi fondamentali che gli permettono di riconoscere l'etiologia e la patogenesi di quadri morbosi riconducibili a patologie infiammatorie, degenerative e proliferative.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere autonomamente, sulla base di segni e sintomi generali, il meccanismo patogenetico delle più frequenti malattie umane.
- **Abilità comunicative**
Lo studente dovrà essere in grado di permettere, a persone non esperte, di comprendere i termini tecnici della disciplina.
- **Capacità di apprendimento**
Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi autonomamente utilizzando fonti attendibili.

PROGRAMMA

PATOLOGIA DEL GENOTIPO: 1) Mutazioni geniche e loro conseguenze. 2) Malattie monogeniche. 3) Malattie poligeniche e multifattoriali.

PATOLOGIA CELLULARE: DANNO CELLULARE, NECROSI E APOPTOSI 1) Danno cellulare reversibile e irreversibile. 2) Meccanismi patogenetici molecolari responsabili del danno. 3) La risposta cellulare al danno: a) riparazione e rigenerazione; b) necrosi e apoptosi. **DEGENERAZIONI E MALATTIE DA ACCUMULO**

1) Accumulo di lipidi (steatosi). 2) Accumulo di pigmenti (emosiderosi - emocromatosi). 3) Accumulo di glicogeno (glicogenosi). 4) Accumulo di proteine (amiloidosi). 5) Malattie lisosomiali. 6) Calcificazioni patologiche.

ONCOLOGIA: 1) Ciclo cellulare e sua regolazione. 2) Fattori di crescita. 3) Anomalie della crescita e della differenziazione cellulare (Iperplasia – Ipertrofia - Atrofia – Metaplasia – Anaplasia). 4) Tumori benigni e tumori maligni e classificazione dei tumori. 5) Inizio, promozione e progressione tumorale. 6) Metastasi. 7) Concetti di epidemiologia dei tumori. 8) Etiologia dei tumori: a) fattori ereditari nella genesi dei tumori; b) cancerogenesi fisica, chimica e virale. 9) Meccanismi patogenetici della cancerogenesi: oncogeni e geni oncosoppressori.

FISIOPATOLOGIA GENERALE: 1) Fisiopatologia generale del sistema endocrino. 2) Alterazioni dell'equilibrio idro-elettrolitico e dell'equilibrio acido-base. 3) Principali malattie delle ghiandole endocrine. 4) Patogenesi dell'embolia, della trombosi, dell'ischemia, dell'infarto e dello shock. 6) Fisiopatologia della termoregolazione: ipertermia e febbre.

CONTENTS

Course goals and objectives: General pathology focuses on basic reactions of cells and tissues to injury that underlie all disease processes and include cell injury and death, inflammation and repair and disturbances of growth and neoplasia. Etiology. Cellular pathology. Molecular and Cellular Oncology. Tissue repair. Genetic, biochemistry, metabolic and endocrine Pathology. Cardiovascular pathophysiology. Fever: etiology and pathogenesis.

MATERIALE DIDATTICO

Majno e Joris, Cellule, Tessuti e Malattie, Casa Editrice Ambrosiana
Pontieri-Russo-Frati, Patologia generale, Piccin



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Robbins-Kumar-Abbas-Fausto, Le basi patologiche delle malattie, Elsevier
Rubin-Strayer, Patologia Generale, Piccin
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>
<http://www.who.int/en/>

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Raggiungimento degli obiettivi didattici

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Patologia generale. Corso integrato di Fisiopatologia

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

General Pathology.

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento LT

A.A. 2016/2017

Docente Antonio Leonardi

TEL. 081 7463048

email: leonardi@unina.it

SSD: MED04 CFU: 1

Anno di corso I

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente dovrà:

- individuare lo scopo funzionale di ogni apparato comprendendone il ruolo come insieme di organi e sistemi nel mantenimento della omeostasi;
- riconoscere le manifestazioni locali e generali nella flogosi, ed il suo ruolo in alcune importanti patologie.
- conoscere le principali funzioni del sistema immunitario e le sue alterazioni alla base delle patologie immunomediate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Lo studente dovrà essere in grado di: A. Conoscere e distinguere le componenti patogenetiche primarie presente in tutti i quadri morbosi: infiammatorie, proliferative e degenerative. B. Identificare le componenti eziologiche primarie. C. Identificare e determinare la gerarchia dei processi in atto.
CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE Lo studente dovrà: Aver acquisito gli elementi fondamentali che gli permettono di riconoscere l'etiologia e la patogenesi di quadri morbosi riconducibili a patologie infiammatorie, degenerative e proliferative.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A ○ Autonomia di giudizio Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere autonomamente, sulla base di segni e sintomi generali, il meccanismo patogenetico delle più frequenti malattie umane. ○ Abilità comunicative Lo studente dovrà essere in grado di permettere, a persone non esperte, di comprendere i termini tecnici della disciplina.
● Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi autonomamente utilizzando fonti attendibili.

PROGRAMMA

● INFIAMMAZIONE 1) Definizione e cause dell'infiammazione acuta. 2) I fenomeni fondamentali dell'angioflogosi. 3) Le cellule dell'infiammazione e loro attivazione 4) I mediatori chimici dell'infiammazione. 5) Tipi di infiammazione acuta e tipi di essudato. 6) Infiammazione cronica: classificazione, cause e tipi di infiammazione cronica. 7) Le infiammazioni granulomatoze (tubercolare, della lebbra, della sifilide). ● IMMUNOLOGIA, IMMUNOPATOLOGIA E MALATTIE IMMUNITARIE: 1) L'immunità innata e l'immunità adattativa. 2) Riconoscimento degli antigeni: struttura delle immunoglobuline (Ig). 3) La struttura delle molecole MHC. 4) Presentazione dell'antigene. 5) Risposta umorale e cellulo-mediata. 6) L'autoimmunità. 7) Reazioni di ipersensibilità ● FISIOPATOLOGIA GENERALE 1) Meccanismi patogenetici del diabete. 2) Fisiopatologia generale del sangue
--

CONTENTS

● INFLAMMATION 1) Definition and causes of acute inflammation. 2) Basic mechanisms of acute inflammation. 3) Cells involved in acute inflammation and mechanisms of activation. 4) Mediators of acute inflammation. 5) Types of acute inflammation. Chronic inflammation: classification and causes. ● IMMUNOLOGY AND IMMUNOPATHOLOGY 1) Innate and adaptive immunity. 2) Antigen recognition: structure and function of Immunoglobulins. 3) MHC: structure and functions. 4) Antigen presentation. 5) Humoral and cell-mediated responses. 6) Autoimmunity. 7)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Hypersensitivity reactions.

- **PHYSIOPHATOLOGY**

1)Diabete phtogenesis. 2) Blood physiopathology

MATERIALE DIDATTICO

Majno e Joris, Cellule, Tessuti e Malattie, Casa Editrice Ambrosiana
Pontieri-Russo-Frati, Patologia generale, Piccin
Robbins-Kumar-Abbas-Fausto, Le basi patologiche delle malattie, Elsevier
Rubin-Strayer, Patologia Generale, Piccin
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>
<http://www.who.int/en/>

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Raggiungimento degli obiettivi didattici

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Patologia Clinica –Immunoematologia-

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Immunohematology

Corso di Studio X Insegnamento LT A.A. 2016/2017

INFERMIERISTICA

Docente Nicola Scarpato TEL. 0817463777 email: scarpato@unina.it

SSD: MED/05 CFU: 2 Anno di corso I Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI



CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la genetica dei sistemi gruppoematici, la natura degli antigeni ed il loro potere immunogeno allo scopo di poter interpretare le reazioni che osserverà in clinica e soprattutto poterle prevenirle con una attenta condotta professionale derivante dalla conoscenze acquisite. Deve inoltre conoscere le caratteristiche delle classi di immunoglobuline coinvolte nelle reazioni trasfusionali sia acute che ritardate e le conseguenze che derivano dalla loro azione in vivo.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di applicare procedure e protocolli trasfusionali definiti nell'esercizio della pratica clinica. Risolvere problemi progettando soluzioni ed utilizzando le conoscenze acquisite. Deve essere in grado di condurre a termine correttamente le normali procedure di propria competenza nella tipizzazione dei pazienti e nello screening degli anticorpi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

o Autonomia di giudizio

Lo studente deve utilizzare in autonomia le metodologie atte a ottenere la risoluzione dei principali problemi relativi alla pratica trasfusionale. Partendo dalle conoscenze acquisite deve valutare tecniche alternative proposte o riferimenti bibliografici coerenti con le finalità che si propone anche ai fini di una sperimentazione scientifica.

o Abilità comunicative

- o Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le caratteristiche dei gruppi sanguigni e le loro peculiarità e le conseguenze di una eventuale trasfusione. Deve saper raccogliere un consenso informato. Deve essere in grado di proporre e discutere un elaborato scritto utilizzando termini tecnici adeguati garantendo nel contempo un sufficiente livello di comprensione.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici scegliendoli sulla base delle indicazioni fornite e dimostrando di essere in grado di selezionare in autonomia argomenti originali attinenti alla disciplina

PROGRAMMA

Sistema ABO e correlati, Antigeni ABH e loro distribuzione nell'organismo, Il fenotipo Bombay, Sistema Rh, Antigeni Nomenclature e genetica, Altri sistemi gruppoematici, Kell, Duffy, Kidd, Anticorpi dei sistemi gruppoematici, Anticorpi

“naturali”, immuni, regolari, irregolari, caldi, freddi, completi, incompleti, Anticorpi del sistema ABO, Anemie emolitiche Malattia Emolitica del Neonato (MEN) (CFU 0,5).

L'analisi dei campioni biologici, Il prelievo di campioni biologici, Esami ematochimici, Variabilità della fase preanalitica, Emocomponenti ed Emoderivati, Definizione di emocomponenti ed emoderivati, La componente cellulare del sangue intero, Emazie concentrate, concentrati piastrinici, concentrati di granulociti (CFU 0,5).

Plasma fresco congelato, Albumina, fibrinogeno, immunoglobuline, fattori della coagulazione concentrati Indagini pretrasfusionali, Ricerca di anticorpi irregolari, Prove di compatibilità, Type and screen, Terapia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

trasfusionale Concentrati eritrocitari, Concentrati piastrinici, Plasma fresco congelato, Fattori della coagulazione, Concentrati leucocitari (CFU 0,5).

Aferesi produttiva e terapeutica, Concentrati da singolo donatore, Aferesi multicomponent, Plasmaexchange, La legge trasfusionale, Responsabilità individuale, Criteri di protezione del donatore, Criteri di protezione del ricevente (CFU 0,5).

CONTENTS

ABO and related systems, ABH antigens and their distribution in the body, The Bombay Phenotype, Rh System, Antigens Nomenclature and genetics, Other group system systems, Kell, Duffy, Kidd, Group system systems antibodies, "natural" antibodies, immune, regular, irregular, hot, cold, incomplete, incomplete, ABO antibodies, hemolytic anemia Neonatal Hemolytic Disease (MEN) (CFU 0.5).

Organic Sample Analysis, Biological Sample Collection, Hematochemical Examination, Preanalytic Phase Variability, Hemocomponents and Plasma derived drugs, Definition of Hemocomponents and Plasma derived drugs, The Complete Cellular Cell Component, Erythrocytes Concentrates, Plasma Concentrates, Granulocyte Concentrates (CFU 0.5).

Fresh Frozen Plasma, Albumin, Fibrinogen, Immunoglobulins, Concentrated Coagulation Factors Pretreatment Investigation, Irregular Antibody Research, Compatibility Tests, Type and Screen, Transfusion Therapy Erythrocytic Concentrates, Platelet Concentrates, Fresh Frozen Plasma, Coagulation Factors, Leukocyte Concentrates (CFU 0.5). Therapeutic Apheresis, Concentrated by Single Donor, Multiple Component Apheresis, Plasmaexchange, Transfusion Law, Individual Responsibility, Donor Protection Criteria, Recept Protection Criteria (CFU 0.5).

MATERIALE DIDATTICO

Appunti forniti a lezione. Un qualsiasi altro testo aggiornato, per le Lauree triennali, contenente gli argomenti descritti.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Scienze Umane e infermieristiche

CFU: 7



SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica relazionale)

Scienze Umane ed Infermieristiche

Corso di Studio Infermieristica

LT

A.A. 2016/2017

Docente Prof.ss Concetta Dodaro

TEL. 2516

email: cododaro@unina.it

SSD: Med45 CFU: 1

Anno di corso 1°

Semestre 2°

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'assistenza infermieristica nel paziente sia in senso clinico che chirurgico. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti la gestione dei pazienti anziani o terminali clinicamente complessi.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'assistenza infermieristica in ambito ospedaliero e territoriale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'assistenza nei pazienti anche in fase critica, realizzare ed estendere la metodologia in ambito territoriale ospedaliero e domiciliare.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessaria a gestire pazienti anche critici e/o complicati.

○ Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di gestione dei pazienti anziani, terminali, ospedalizzati e non, e di indicare le principali metodologie pertinenti e proporre eventuali nuove soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia e giudicare i propri risultati.

○ Abilità comunicative

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'assistenza infermieristica ai pazienti dal punto di vista clinico, chirurgico, psicologico, umano. Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa i risultati raggiunti utilizzando un linguaggio tecnico.

Lo studente è stimolato a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati e a familiarizzare con i termini propri della disciplina clinica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi, articoli scientifici di metodologia clinica, e chirurgica. e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, corsi e master nel settore clinico. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

- Triage: ruolo dell'infermiere
- Check list in Urgenza
- Lezione su Formazione
- Le Ustioni
- Lezione nursing Trapianti
- Maxiemerg. Bioterrorism.
- Nursing intensivo Post-chirurgico
- LE MEDICAZIONI
- L'assistenza infermieristica al paziente oncologico
- Valutazione paziente anziano

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Laboratorio professionalizzante	CFU: 1
Lingua Inglese	CFU: 2
Tirocinio II	CFU: 11
Attività didattiche elettive	CFU: 2

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE

C.I. di Anatomia patologica, microbiologia e propedeuticità clinica

CFU: 7



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE PATHOLOGICAL ANATOMY (PATHOLOGY)

Corso di Studio C.I. di Anatomia Patologica, Microbiologia e propedeutica Clinica

INFERMIERISTICA LT

A.A. 2016/2017

Docente MARIA D'ARMIENTO
email:maria.darmiento@unina.it

TEL. +390817463433

SSD: MED08

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di saper rilevare attraverso lo studio anatomo-clinico i rapporti fra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni morfologicamente rilevabili da cui essi hanno origine; di aver compreso, quindi, il ruolo dell'anatomopatologo nella pratica clinica e come interagire con l'anatomopatologo (e con tutte le professionalità offerte dal servizio di Anatomia-Patologica) in termini di prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito dimestichezza con la terminologia anatomo-patologica; deve conoscere: i principali scopi del riscontro diagnostico autoptico; le indicazioni ai vari tipi di biopsia; le indicazioni ed i limiti dell'esame estemporaneo intraoperatorio e della citologia esfoliativa; identificare le problematiche diagnostiche cito-istologiche in oncologia, conoscere la morfologia delle lesioni elementari.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve saper valutare il ruolo dell'Anatomia Patologica nella pratica clinica: nella prognosi delle neoplasie anche in rapporto alle applicazioni morfologiche delle acquisizioni della biologia molecolare ed imparare a comprendere la gestione delle tecniche cito-istologiche per l'identificazione delle patologie infettive ed infiammatorie. Saper effettuare una richiesta per indagini cito-istologiche

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

○ **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve confrontarsi criticamente ed in maniera autonoma con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomo-cito-istologica (consenso informato e responsabilità professionali), valutare il contributo dell'Anatomia Patologica alla pratica clinica attraverso la conoscenza delle indicazioni e i limiti delle varie possibilità diagnostiche offerte dalla Anatomia Patologica.

○ **Abilità comunicative**

Lo studente dovrebbe imparare ad impostare in termini di collaborazione il rapporto con il patologo. Dovrà dimostrare di saper elaborare una modulistica di richiesta per un esame cito-istologico, di saper compilare, interpretare e riferire una diagnosi anatomopatologica; inoltre di saper organizzare il trasporto dei campioni ed il ritiro dei referti conoscendo i possibili tempi di refertazione.

- **Capacità di apprendimento:**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- Lo studente dovrà essere in grado di maturare durante il percorso di studi la capacità di ampliare le proprie conoscenze cimentandosi nello svolgimento di seminari e di tesi su argomenti di approfondimento inerenti il corso, attraverso lo studio di testi ed articoli scientifici ricavati da ricerche bibliografiche (su indicazioni del docente) affinché sia in grado di frequentare corsi superiori, master e conferenze su invito in maniera critica.

PROGRAMMA

- 1) **Organizzazione e funzionamento di un servizio di Anatomia Patologica.**
- 2) I principi della biopsia chirurgica e la diagnosi biotica; tipi di campioni; **modalità di richiesta di un esame citologico. Utilizzo e ruolo dell'autopsia nella pratica medica.**
- 3) Tecniche istopatologiche routinarie, immunoistochimica e biologia molecolare applicata alla diagnosi patologica. La citologia. **I tempi di diagnosi.**
- 4) Il danno e l'adattamento cellulare con particolare riguardo a: aspetti morfologici della cellula lesa; accumuli intracellulari; adattamenti della crescita e della differenziazione cellulare. Necrosi ed apoptosi.
- 5) Infiammazione e processi riparativi: aspetti morfologici della infiammazione acuta e cronica; infiammazione granulomatosa. Esempificazioni cliniche.
- 7) Le neoplasie. Definizione, nomenclatura. Caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne. Grado di differenziazione (*grading*) e stadio di evoluzione (*staging*): fattori prognostici: Biologia della crescita tumorale: trasformazione cellulare, progressione tumorale, meccanismi di invasività e metastasi. Concetto di displasia epiteliale, neoplasia intraepiteliale e carcinoma microinvasivo. Correlazioni clinico-patologiche. Predisposizione al cancro: Lesione e condizione precancerosa. Cenni di citopatologia clinica, ruolo dei programmi di screening.: programmi citologici di screening: es. cervice. Indicazioni, limiti, vantaggi. Citologia: Esempificazioni cliniche.

CONTENTS

- 1) **The routine work organization of Surgical Pathology Department**
- 2) The biopsies classification, interpreting biopsies, surgical pathology report. **Histology and Cytology request form Autopsy's role and relevance**
- 3) **Special techniques in pathology: Histology, special stains enzyme histochemistry, immunohistochemistry, electron microscopy, molecular methods applied to pathology (molecular pathology). The Cytology. The time of report.**
- 4) **Cells injury, necrosis and apoptosis**
- 5) **Inflammation. Inflammatory diseases**
- 6) **Tumors and tumorlike conditions. Preneoplastic and Neoplastic diseases. Grading and Staging of malignant tumors. Molecular pathology applied to neoplasia: prognostic and predictive factors.**

MATERIALE DIDATTICO

- ☐ R Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie 2010, Piccin, Padova
- ☐ L. Ruco, A. Scarpa :Anatomia Patologica : le basi. UTET, 2007, Torino
- ☐ P Gallo, G. D'Amati: Anatomia Patologica: la sistematica, 2007, Torino
- ☐ Appunti del corso, Articoli, Diapositive per immagini

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	<u>Scritta e orale</u>	x	Solo scritta		Solo orale	
-------------------------------	------------------------	---	--------------	--	------------	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	<u>A risposta multipla</u>	x	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	----------------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Propedeutica clinica (Medicina Interna)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Clinical propedutics (Internal medicine)

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Ferruccio Galletti

TEL. 081 7464301

email: galletti@unina.it

SSD: MED/09

CFU: 1

Anno di corso 2

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di rendere presente allo studente le manifestazioni cliniche delle principali malattie internistiche e chirurgiche, facendone comprendere i meccanismi fisiopatologici che ne sono alla base e gli interventi di tipo diagnostico, terapeutico, riabilitativo e preventivo da mettere in atto.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscere, sotto l'aspetto preventivo e diagnostico, le problematiche relative allo stato di salute e di malattia di competenza del medico non specialista; Con particolare riferimento ai seguenti argomenti: aspetti relazionali ed etici, nutrizione, prevenzione, malattie del metabolismo, malattie del rene e delle vie urinarie, gastroenterologia ed epatologia, cardiologia, infettivologia ed immunologia, endocrinologia, genetica, patologia osteoarticolare

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Conoscere i quadri clinici ed il decorso delle principali malattie
Conoscere i meccanismi fisiopatologici
Conoscere l'iter diagnostico e saper preparare il paziente ad esso
Saper dare informazioni al paziente sulla patologia e sulle procedure ed ottenerne il consenso informato
Conoscere la terapia delle principali malattie e riconoscere gli eventuali effetti collaterali
Conoscere le possibilità di riabilitazione in alcune patologie
Avere adeguate conoscenze sulla prevenzione delle malattie ed il mantenimento dello stato di salute



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

- La febbre
- Cenni sulle malattie del connettivo: lupus eritematoso sistemico, artrite reumatoide, sclerosi sistemica, polimiosite/dermatomiosite, vasculiti
- Linfadenopatie
- Cenni sulle malattie endocrine: ipofisi, tiroide, surreni
- Tosse, espettorazione, emottisi, dispnea, cianosi
- Malattie dell'apparato respiratorio: infezioni del tratto respiratorio superiore ed inferiore; asma
- Dolore toracico, aritmie, cardiopalmo, bradicardia, tachicardia
- Cardiopatia ischemica
- Prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari
- Poliuria, oliguria, anuria, ematuria
- Edemi, ascite, anasarca
- Diabete mellito
- Obesità e magrezza
- Ipertensione arteriosa
- Dolore addominale; disfagia, anoressia, nausea, vomito
- Diarrea e stipsi; ematemesi, melena, rettorragia; ittero
- Malattie dell'apparato digerente: esofagite, ulcera peptica; malattie infiammatorie intestinali; malassorbimento e maldigestione, pancreatite cronica; litiasi biliare, colangiti; epatiti croniche, cirrosi epatica

MATERIALE DIDATTICO

Compendio di medicina interna. Infermieri
di L. Aldo Ferrara, A. Camera, L. D'Agostino, T. Marotta, M. Mormile, M. Sofia, G. Tritto
Terza Edizione, 2013

Medicina Interna per Scienze Infermieristiche
Raffaele Antonelli Incalzi
Piccin editore. 2012

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Infermieristica applicata alla medicina

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Corso di Studio ANATOMIA PATOLOGICA, MICROBIOLOGIA E PROPEDEUTICA CLINICA

Insegnamento: INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA LT A.A. 2016/2017

Docente Raffaele Napoli TEL. 0817463736 email: napoli@unina.it

SSD: MED/09 CFU: 1 Anno di corso II Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Ci si aspetta che lo studente, al completamento del corso, sia in grado di riconoscere le principali situazioni di dolore e gli aspetti infermieristici legati alle malattie metaboliche e dell'apparato digerente. Inoltre, lo studente conoscerà le caratteristiche e le principali modalità di somministrazioni dei farmaci.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere e comprendere le problematiche infermieristiche di gestione del dolore e delle malattie dell'apparato digerente e metaboliche. Inoltre, dovrà essere in grado di interagire con altri professionisti della salute e con i pazienti sugli aspetti appena descritti.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacita' di apprendimento:

PROGRAMMA

Il dolore somatico e il dolore viscerale. Significato clinico del dolore. Accertamento tramite il modello fisiologico del dolore. Apparato digerente (valutazione infermieristica, deglutizione, peristalsi, occlusione, alterazione dell'alvo, ittero, preparazione intestinale, clistere, sondino naso-gastrico, emorragie digestive). Valutazione del metabolismo e del consumo energetico. Glicidi, lipidi, amminoacidi. Elettroliti e bilancio elettrolitico. Infusioni venose ed osmolarità. Terapia orale, sottocutanea, intramuscolare. Principi di terapia enterale e parenterale. Accessi chirurgici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia specialistica ed infermieristica I

CFU: 9

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO

Modulo C.I. METODOLOGIA SPECIALISTICA ED INFERMIERISTICA I

RESPIRATORY MEDICINE

Corso di Studio INFERMIERISTICA



Insegnamento



Laurea

A.A. 2016/2017

Docente MAURO MORMILE

TEL. 0817062887

email: mormile@unina.it

SSD

MED/10

CFU

1

Anno di corso

II

Semestre

I



Insegnamenti propedeutici previsti: _____

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere:

- la nosologia delle più comuni malattie respiratorie
- le indagini diagnostiche pneumologiche fondamentali
- le strategie di intervento infermieristico nel malato respiratorio

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscere e saper rielaborare in senso applicativo:

- le più comuni malattie respiratorie
- il significato e le finalità delle più comuni indagini diagnostiche pneumologiche
- le problematiche connesse alla patologia cronica invalidante
- le problematiche connesse alla patologia neoplastica pleuropolmonare
- le problematiche connesse alla patologia infettiva respiratoria (compresa la tubercolosi)
- il ruolo dell'infermiere nell'assistenza al paziente respiratorio
- interrelazioni e trasversalità tra le conoscenze relative ai diversi insegnamenti del modulo/corso integrato

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Saper applicare correntemente nella pratica clinica il bagaglio culturale acquisito, ed in particolare saper:

- riconoscere le principali malattie pneumologiche
- porre le corrette diagnosi infermieristiche nel malato respiratorio
- valutare lo stato funzionale dell'apparato respiratorio
- applicare e divulgare le principali strategie di prevenzione e di riabilitazione respiratoria
- individuare le principali strategie di prevenzione della trasmissione di malattie infettive respiratorie
- individuare le principali strategie di prevenzione delle infezioni respiratorie intraospedaliere

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere capace di fornire una valutazione personale del malato respiratorio per quanto di sua competenza, delineando in autonomia i relativi piani assistenziali ed individuando non solo le strategie e le metodologie in linea con le linee guida correnti, ma anche elaborando, se necessario, soluzioni personali derivanti dall'analisi critica del caso alla luce del proprio bagaglio culturale.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di svolgere compiti di counseling ed educazione sanitaria a vantaggio del paziente e dei suoi familiari/caregiver, utilizzando con appropriatezza un linguaggio tecnico, ma comprensibile a chiunque. Parimenti, egli dovrà saper comunicare dati tecnico-scientifici i colleghi ed alle altre figure sanitarie, sia verbalmente che per iscritto attraverso lo strumento della cartella infermieristica.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà saper incrementare il proprio bagaglio di conoscenze anche senza il supporto del docente, imparando ad attingerle non solo da testi ed articoli validati, ma anche e soprattutto da convegni/seminari e fonti online (acquisendo la capacità, per queste ultime, di discernere le fonti scientifiche da quelle con semplice significato divulgativo).

PROGRAMMA

Fattori di rischio respiratorio.
Semeiotica fisica e strumentale respiratoria.
Infezioni respiratorie (tubercolosi polmonare, polmoniti).
Malattie broncoostruttive (asma bronchiale, broncopneumopatia cronica ostruttiva).
Interstiziopatie polmonari.
Malattie della pleura (pleuriti, pneumotorace).
Tromboembolia polmonare.
Tumori dell'apparato respiratorio (carcinoma polmonare, mesotelioma pleurico).
Insufficienza respiratoria. Ossigenoterapia e ventiloterapia.
Assistenza domiciliare respiratoria e telenursing respiratorio.

CONTENTS



Respiratory risk factors.
Physical and instrumental respiratory examinations.
Respiratory infections (tuberculosis, pneumonia).
Bronchoscopic diseases (bronchial asthma, chronic obstructive pulmonary disease).
Interstitial lung diseases.
Pleural diseases (pleurisy, pneumothorax).
Pulmonary embolism.
Respiratory malignant neoplasms (lung cancer, mesothelioma).
Respiratory failure. Oxygen therapy and ventilotherapy.
Respiratory home care and respiratory telenursing.

MATERIALE DIDATTICO

Ferrara, Camera, D'Agostino, Marotta, Mormile, Sofia, Tritto. Compendio di Medicina interna. Edises, 2013
Nettina. Il manuale dell'Infermiere. IX edizione. Piccin 2012 (per approfondimento)
Mormile, Palladino. L'ascoltazione del polmone. ECIG 2007 (per approfondimento)
Sito web del Docente per dispense e slides

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso e, in particolare di aver sviluppato la capacità di riconoscere:

- le principali entità nosografiche di interesse pneumologico
- le indagini diagnostiche pneumologiche fondamentali
- le strategie di intervento infermieristico nel malato respiratorio
- le interrelazioni con altre aree culturali sviluppate in altri insegnamenti dello stesso modulo/corso integrato

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

General Clinical and Paediatric Nursing (nursing applied at surgery)

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Prof. G. BENASSAI

TEL. +39 0817462823

email: gbenassa@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:



RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso di lezione lo studente dovrà essere in grado di conoscere i vari aspetti inerenti il significato della semeiotica clinica, dell'interpretazione corretta dei principali sintomi, nell'inquadramento del paziente sul versante anamnestico, la collocazione dell'evento patologico in un contesto clinico-generale. Lo studente deve essere in grado di effettuare un'anamnesi infermieristica completa ed un esame obiettivo infermieristico generale. Lo studente deve essere in grado di definire la morfologia e la clinica delle differenti stomie a carico dei differenti apparati. Lo studente deve essere in grado di descrivere i diversi programmi di riabilitazione delle stomie in ambito infermieristico. Lo studente deve essere in grado di rispondere su tutte le necessità di un intervento di primo soccorso (118) con le modalità di inquadramento del paziente, valutazione dei codici di accesso e istituzione delle principali linee guida terapeutiche. Lo studente deve essere in grado di rispondere sul ruolo dell'infermiere nelle maxi emergenze territoriali con la valutazione di tutti i differenti rischi che si affrontano (NBC) nell'attuazione dei diversi piani d'azione. Lo studente deve essere in grado di rispondere sul ruolo dell'infermiere nel posto medico avanzato (PMA). Lo studente deve essere in grado di rispondere sul ruolo dell'infermiere nelle missioni umanitarie all'estero e sull'accoglienza territoriale di popolazioni profughe

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i vari aspetti inerenti la semeiotica generale fisica e strumentale, l'interpretazione del quadro anamnestico e la formulazione di un piano assistenziale infermieristico. Il corso deve fornire tutte le competenze per interpretazione della fisiopatologia e riabilitazione di tutte le stomie di competenza infermieristica. Il corso deve fornire tutte le competenze necessarie per poter collaborare all'attività del 118, delle emergenze territoriali, delle maxi emergenze e delle attività inerenti al rischio NBC. Il corso deve fornire tutte le competenze per poter partecipare alle missioni umanitarie all'estero e all'accoglienza territoriale di popolazioni profughe

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso di lezioni lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare percorsi clinico-assistenziali sul scorta di rilievi infermieristici; deve dimostrare di essere in grado di identificare tutte le necessità relative alla corretta manutenzione delle differenti stomie cutanee e di tutti i quadri patologici correlati; deve dimostrare di essere in grado di partecipare utilmente alle attività di emergenza territoriale (118) con la formulazione di una precisa selezione in codici in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte; deve dimostrare di avere le conoscenze necessarie per partecipare alle attività assistenziali nelle maxi emergenze; deve dimostrare di essere in grado di conoscere l'importanza del rischio NBC; deve dimostrare di essere in grado di partecipare alle attività dei PMA; deve dimostrare di essere in grado di partecipare alle missioni umanitarie all'estero e di saper assistere durante l'accoglienza territoriale delle popolazioni profughe.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Il corso fornirà strumenti metodologici idonei all'autoapprendimento ed all'aggiornamento professionale continuo.

- **Abilità comunicative**

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre anche a persone completamente prive di specifica preparazione sulla materia i principali aspetti concernenti la semeiotica infermieristica clinico-strumentale, la raccolta infermieristica anamnestica, l'accudimento delle diverse stomie, il significato clinico-infermieristico di emergenza, il ruolo dell'infermiere nel 118, il ruolo dell'infermiere nelle maxi emergenze ed il ruolo dell'infermiere nelle missioni umanitarie all'estero e nell'accoglienza territoriale delle popolazioni profughe



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- **Capacità di apprendimento:**

Al termine del Corso di lezione lo studente avrà ricevuto strumenti metodologici tali da consentirgli di aggiornare ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici inerenti il proprio ambito professionale e e gli argomenti trattati durante il Corso.

PROGRAMMA

Anamnesi infermieristica
Esame obiettivo infermieristico
Semeiotica clinica infermieristica
Semeiotica strumentale infermieristica
Stomie intestinali
Cenni di anatomia e fisiopatologia delle stomie intestinali
Tracheostomia e ureterostomia
Principi del 118
Posto medico avanzato
Emergenze territoriali
Maxi emergenze territoriali
Rischio NBC
Missioni umanitarie all'estero e accoglienza profughi

CONTENTS

Nursing history
Nursing target examination
Nursing Clinical Semeiotics
Instrumental nursing semeiotics
Intestinal stomachs
Anatomy and physiopathology of intestinal stomachs
Tracheostomy and ureterostomy
Principles of 118
Advanced medical place
Territorial Emergencies
Major spatial emergencies
NBC risk
Humanitarian missions abroad and refugee reception

MATERIALE DIDATTICO

Craus. La Chirurgia nelle Professioni Sanitarie, Idelson Gnocchi, 2005
ISBN 9788879474138
Daniels, Grendel, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014
ISBN 9788829920853

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Conseguimento degli obiettivi sopra riportati e capacità di autonoma valutazione delle singole situazioni cliniche.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

General Clinical and Paediatric Nursing (nursing applied at surgery)

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Prof. G. QUARTO

TEL. +39 0817462813

email: gquarto@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso di lezione lo studente dovrà essere in grado di conoscere i vari aspetti inerenti le infezioni in chirurgia, la medicazione delle ferite, anche con l'uso di medicazioni avanzate e di dispositivi biomedicali all'uopo commercializzati, di riconoscere i vari quadri di malnutrizione, di conoscere i vari tipi di nutrizione, oltre a tutti gli aspetti organizzativi e gestionali della sala operatoria, con particolare riguardo allo strumentario chirurgico, ai materiali di sutura, alle tecniche di sutura, alle tecnologie avanzate in chirurgia, comprese le tecniche laparoscopiche e le apparecchiature utilizzate allo scopo. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le medicazioni avanzate in maniera razionale ed in accordo con le norme di buona pratica clinica, gestire i presidi per la nutrizione enterale e parenterale, avere nozioni di carattere generale che gli consentano un primo approccio alle moderne tecnologie in uso in sala operatoria. L'apprendimento sarà verificato con strumenti idonei.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i vari aspetti inerenti le infezioni in chirurgia, la medicazione delle ferite, anche con l'uso di medicazioni avanzate e di dispositivi biomedicali all'uopo commercializzati, i vari tipi di malnutrizione, la strutturazione di una sala operatoria con strumentari ed apparecchiature in essa contenuti.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso di lezioni lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare percorsi clinico-assistenziali perioperatori, di concerto con le altre figure sanitarie coinvolte, in grado di ridurre l'incidenza di infezioni del sito chirurgico, di adottare correttamente le misure di profilassi delle infezioni in ambito ospedaliero e,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

specificatamente chirurgico, di seguire dal punto di vista infermieristico un paziente in nutrizione artificiale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Il corso fornirà strumenti metodologici idonei all'autoapprendimento ed all'aggiornamento professionale continuo.

- **Abilità comunicative**

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre anche a persone completamente prive di specifica preparazione sulla materia i principali aspetti concernenti le infezioni in chirurgia, con le metodiche di profilassi necessarie, la malnutrizione, con le tecniche di nutrizione artificiale in uso.

- **Capacità di apprendimento:**

Al termine del Corso di lezione lo studente avrà ricevuto strumenti metodologici tali da consentirgli di aggiornare ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici inerenti il proprio ambito professionale e e gli argomenti trattati durante il Corso.

PROGRAMMA

Infezioni in chirurgia
La medicazione delle ferite
Le Medicazioni Bioattive
Il Piede Diabetico
Malnutrizione e tipi nutrizione
Nutrizione Enterale
Nutrizione Parenterale
Sala Operatoria
Strumentario chirurgico
Materiali di sutura
Tecniche di sutura
Tecnologie avanzate in chirurgia
Principi di chirurgia laparoscopica

CONTENTS

Surgical infections
Wound dressing
Bioactive dressings
Diabetic foot
Malnutrition and Nutrisction types
Enteral nutrition
Parenteral nutrition
Operating room
Surgical instruments
Suture materials
Suture techniques
Surgical advanced technologies
Principles of laparoscopic surgery

MATERIALE DIDATTICO

Craus. La Chirurgia nelle Professioni Sanitarie, Idelson Gnocchi, 2005
ISBN 9788879474138



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Daniels, Grendel, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014
ISBN 9788829920853

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare: Conseguimento degli obiettivi sopra riportati e capacità di autonoma valutazione delle singole situazioni cliniche.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Laboratorio professionalizzante

CFU: 1

Tirocinio III

CFU: 10

Attività seminariali

CFU: 3

SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE

C.I. di Metodologia specialistica ed Infermieristica II

CFU: 6

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI GASTROENTEROLOGIA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

GASTROENTEROLOGY

**Corso di Studio
INFERMIERISTICA**

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Giovanni Sarnelli

TEL. 0817463488

email: giovanni.sarnelli@unina.it

SSD: MED 12 (06 D4)

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di individuare i principali sintomi e segni suggestivi di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

patologie gastroenterologiche che. Particolare attenzione sarà posta affinché gli studenti siano in grado di riconoscere eventuali segni di allarme per stabilire i protocolli assistenziali per le emergenze-urgenze gastroenterologiche

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principali sintomi responsabili delle patologie gastroenterologiche che e di sapere elaborare discussioni anche complesse partire dalle nozioni apprese. Il percorso formativo del corso intende inoltre fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per comprendere le cause delle principali malattie gastroenterologiche

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti la diagnosi ed il corretto approccio gestionale e terapeutico della malattie gastroenterologiche. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze metodologiche acquisite ampliando le metodologie didattiche tradizionali con la simulazione di casi clinici

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi diagnostici per le principali malattie gastroenterologiche e di indicare le metodologie pertinenti per l'approccio infermieristico alla gestione terapeutica.
- **Abilità comunicative:** lo studente deve essere in grado di saper spiegare a persone non edotte le nozioni di base delle patologie gastroenterologiche. Deve essere in grado preparare un elaborato e riassumere in maniera esaustiva i risultati ottenuti mediante un linguaggio semplice, ma tecnico.

- **Capacità di apprendimento:** : lo studente deve essere in grado di sviluppare in maniera autonoma gli argomenti appresi ed ampliare le conoscenze acquisite nella gastroenterologia, mediante l'utilizzo di fonti specialistiche anche via web. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti sulle fonti da consultare sul web con particolare riferimento alle riviste scientifiche ed ai motori di ricerca di evidence-based medicine e nursing.

PROGRAMMA

Epidemiologia e rilevanza sociale delle malattie gastrointestinali

Approccio ragionato ai sintomi gastrointestinali, segni di malattia ed esame obiettivo; nozioni di diagnostica strumentale gastroenterologia

Malattie dell'esofago e dello stomaco

Patologie del piccolo intestino: malassorbimento e diarrea

Malattie del colon: Malattie infiammatorie, diverticolosi

Malattie del pancreas: pancreatite acuta e cronica

Patologie del fegato e delle vie biliari: Ipertransaminasemie, epatiti, cirrosi e sue complicanze

CONTENTS

Epidemiology of gastrointestinal (GI) diseases

Symptoms based approach to diagnosing GI diseases, clinical examination and instrumental techniques

Diseases of the esophagus and of the stomach

Diseases of the small bowel: malabsorption and diarrhea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Diseases of the colon: inflammatory bowel diseases and diverticulosis

Disease of the pancreas: acute and chronic pancreatitis

Diseases of the liver and biliary tree: hepatitis, cirrhosis and related complications

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

Web-based

Slides e seminari di approfondimento

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEMA DEL C.I. Metodologia Specialistica ed Infermieristica 2

INSEGNAMENTO di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Clinical Biochemistry and Molecular Clinical Biology

Corso di Studio

☐

X Laurea triennale

A.A. 2016/2017

Infermieristica

Docente: Carmela Nardelli

: 081/7463530

email:carmela.nardelli@unina.it

SSD BIO/12

CFU 1

Anno di corso (I, II, III)

II

Semestre (I, II)

II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI



Conoscenza e capacità di comprensione

Comprensione del significato diagnostico di alcuni parametri di biochimico-clinica e di Biologia Molecolare Clinica utilizzati per l'inquadramento clinico. Conoscenza ed acquisizione di diverse metodologie di diagnostica biochimica e di biologia molecolare clinica. Conoscenza dei vari tipi di campioni biologici e loro utilizzo in biochimica clinica e biologia molecolare clinica.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo da interpretare e valutare il ruolo e la potenzialità dei determinati biomarkers usati in Biochimica Clinica ed in Biologia Molecolare clinica.

Lo studente sarà in grado di applicare le metodologie e le procedure più idonee per la risoluzione di quesiti utili nella diagnostica e nella ricerca.

Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

- o **Autonomia di giudizio:** Acquisizione della capacità di elaborare autonomamente protocolli di analisi di Biologia Molecolare e di Biochimica Clinica e di analizzare e valutare criticamente i risultati ottenuti nell'ambito del proprio lavoro.
- o **Abilità comunicative:** Capacità di esporre e comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e di rapportarsi adeguatamente agli eventuali componenti di un gruppo di lavoro.
- o **Capacità di apprendimento:** Sviluppo delle capacità di apprendimento che consentano di saper elaborare ed applicargli strumenti presentati durante il corso. Attraverso l'utilizzo di libri di testo, di documentazione tecnica e di informazioni in rete lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze.

PROGRAMMA

Introduzione alla Medicina di Laboratorio (0.10 CFU): Richiesta di indagine al laboratorio, campioni biologici, tipi di variabilità, valori di riferimento.

Metabolismo dei carboidrati (0.15 CFU): Aspetti generali. Test di laboratorio per la diagnosi di diabete e per il monitoraggio del controllo glicemico.

Fegato e vie biliari (0.25 CFU): Aspetti generali, indicatori di lesione epatocellulare, indicatori di colestasi. Test di laboratorio per l'inquadramento diagnostico degli itteri. Test per la valutazione dell'alcolismo.

Pancreas (0.25 CFU): Test per lo studio dell'integrità e della funzionalità del pancreas esocrino. Valutazione biochimico-clinica della pancreatite acuta.

Indagini genetiche (0.25 CFU): Esempi di diagnosi genetiche effettuate di frequente in laboratorio: Diabete (forme monogeniche, es. MIDD, MODY), Celiachia (insieme alla diagnosi sierologica), Fibrosi Cistica e Distrofia Muscolare.

CONTENTS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Introduction to Laboratory Medicine (0.10 CFU): Request of laboratory test, biological samples, types of variability, reference values.

Carbohydrate metabolism (0.15 CFU): General Aspects. Laboratory Test for Diagnosis of Diabetes and for Monitoring of glycemic control.

Liver and biliary tract (0.25 CFU): General aspects, indicators of hepatocellular lesion, cholestasis indicators. Laboratory test of the icterus. Testing for alcoholism.

Pancreas (0.25 CFU): Laboratory tests for the integrity and functionality of exocrine pancreas. Clinical Biochemistry in Acute Pancreatitis.

Genetic Analysis (0.25 CFU): Examples of genetic diagnoses performed in the laboratory: Diabetes (monogenetic forms: e.g. MIDD, MODY), Celiac Disease (with serological diagnosis), Cystic Fibrosis and Muscular Dystrophy.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati: Federici et. al. Medicina di Laboratorio 2004-11-05; Sacchetti et al. Medicina di Laboratorio Appunti delle lezioni frontali, con l'uso di diapositive PowerPoint.

MODALITA' DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Orale facoltativo					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Medicina materno-infantile ed Infermieristica

CFU: 4

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

GYNAECOLOGY AND OBSTETRICS

**Corso di Studio
INFERMIERISTICA**

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Prof Di Spiezio Sardo

TEL. 0817462949

email: attilio.dispieziosardo@unina.it

SSD: MED/40

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà conoscere le basi anatomiche e fisiologiche della sfera riproduttiva femminile, al fine di orientarsi agevolmente nell'esercizio della pratica clinica.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla patologia ginecologica. deve dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse sulle principali patologie ginecologiche benigne e maligne partendo dalle nozioni apprese di anatomia e fisiologia della sfera riproduttiva femminile. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per comprendere e saper discernere le diverse patologie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'apparato riproduttivo femminile e capace di orientarsi nell'ambito della diagnosi differenziale tra le varie patologie ginecologiche. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze apprese.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente gli aspetti principali di ogni patologia, indicando i criteri diagnostici salienti e le giuste tecniche di ausilio alla diagnosi differenziale. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di formulare in autonomia i giusti iter diagnostico-terapeutici per ogni singola patologia

Abilità comunicative

Lo studente deve descrivere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento

Capacità di apprendimento:

lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite, deve comprendere autonomamente, senza ausilio del docente, argomenti sempre più complessi, dimostrando maturità nel processo induttivo e deduttivo.

PROGRAMMA

ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE
DIAGNOSTICA CLINICO STRUMENTALE IN GINECOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA
PUBERTA' E MENOPAUSA
ANOMALIE DEL CICLO MESTRUALE
PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA
SCREENING E DIAGNOSI DEI TUMORI MALIGNI DELL'UTERO E DELL'OVAIO
FECONDAZIONE ANNIDAMENTO E PLACENTAZIONE
DIAGNOSI E IGIENE DELLA GRAVIDANZA
GRAVIDANZA A RISCHIO
IL PARTO IL PUERPERIO E L'ALLATTAMENTO
PATOLOGIE DEL PRIMO E DEL SECONDO TRIMESTRE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**METRORRAGIE DEL III TRIMESTRE
PATOLOGIE DEL POST PARTUM E DEL PUERPERIO
MALATTIE IN GRAVIDANZA
STERILITA'
CONTRACCEZIONE, IVG**

CONTENTS

**ANATOMY AND PHYSIOLOGY OF FEMALE GENITAL TRACT
INSTRUMENTAL AND CLINICAL DIAGNOSIS IN GINECOLOGY
GINECOLOGICAL ENDOCRINOLOGY
PUBERTY AND MENOPAUSE
ANOMALIES OF THE OVARIAN CYCLE
BENIGN GINECOLOGICAL PATHOLOGY
SCREENING AND DIAGNOSIS OF MALIGNANT TUMORS
FERTILIZATION AND PLACENTAL ANOMALIES
DIAGNOSIS OF PREGNANCY
RISK OF PREGNANCY
THE DELIVERY, PUERPERIUM, AND THE BREEDING
PATHOLOGIES OF THE FIRST AND SECOND TRIMESTER
THIRD TRIMESTER BLEEDING
PATOLOGIES OF POST PARTUM AND PUERPERIO
PATHOLOGIES OF PREGNANCY
STERILITY
CONTRACEPTION, VIP**

MATERIALE DIDATTICO

DIAPOSITIVE LEZIONI

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

() E' possibile rispondere a più opzioni*

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI C.I. MEDICINA MATERNO-INFANTILE ED INFERMIERISTICA



GENERAL AND SPECIALISTIC PEDIATRICS

Docente FRANCESCA SANTAMARIA **TEL. 3495** **email:santamar@unina.it**

SSD: MED/38 CFU: 1 Anno di corso 2° Semestre 2°

Insegnamenti propedeutici previsti: NO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di conoscere l'etiologia, la fisiopatologia, i quadri clinici e le necessità assistenziali delle principali patologie mediche e chirurgiche in età pediatrica, nonché avere conoscenza delle indicazioni terapeutiche, delle modalità di esecuzione e di cenni di interpretazione delle principali indagini diagnostiche in merito alle patologie e quadri clinici internistici e chirurgici in età pediatrica

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Ottimale per le patologie pediatriche trattate

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Ottimale per le patologie pediatriche trattate

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
- **Abilità comunicative**
- **Capacità di apprendimento:**

PROGRAMMA

La valutazione del paziente pediatrico da parte dell'infermiere
Alimentazione del bambino sano e malato
Il neonato a termine
Il neonato patologico
Le malattie esantematiche
Le infezioni delle vie aeree superiori ed inferiori
L'asma bronchiale
La fibrosi cistica
La febbre
Le infezioni delle vie urinarie
Inquadramento del bambino con patologia renale
Principali quadri di presentazione delle cardiopatie in età pediatrica
Il vomito. Le diarree acute e croniche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONTENTS

MATERIALE DIDATTICO

Bona-Miniero. Pediatria Pratica. Edizioni Minerva Medica

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Infermieristica

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Maternal and child nursing

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente ESPOSITO ANTONIO

TEL.

0817463693

email:anclaud@alice.it

SSD: MED/45 CFU:

Anno di corso

II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Fornire conoscenze circa le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza di competenza dell'infermiere .

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve essere in grado di:



1. Conoscere le basi cliniche delle principali patologie di organo ed apparato nelle varie età del bambino e mettere in pratica i relativi interventi infermieristici.

2. Acquisire familiarità nella comunicazione con il bambino e la famiglia

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso intende fornire allo studente le basi necessarie affinché egli:

Acquisisca la capacità di assistere il soggetto in età evolutiva

Perfezioni la propria gestualità e la propria capacità di comunicare con il bambino e la sua famiglia

Sia in grado di pianificare gli interventi infermieristici essenziali nei confronti dei principali problemi per frequenza e rischio nella patologia pediatrica

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- o **Autonomia di giudizio**
- o **Abilità comunicative**

Capacità' di apprendimento:

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di aver sviluppato la capacità di assistere il soggetto sano e malato in età evolutiva

- di seguire l'iter diagnostico delle principali patologie di pertinenza pediatrica.

PROGRAMMA

Trasfusione sangue/emoderivati; Somministrazione dei farmaci (Somministrazione terapia endovenosa in ambito pediatrico; Somministrazione terapia intramuscolare in ambito pediatrico; somministrazione e manipolazione sicura della chemioterapia; Effetti collaterali della chemioterapia; Gestione dello stravasato di chemioterapia.); Controllo delle infezioni (Assistenza infermieristica al bambino immunodepresso; le evidenze sulla corretta gestione dei cateteri venosi centrali e periferici in ambito pediatrico.); Esami diagnostici e raccolta dei prelievi biologici (emocoltura).

CONTENTS

The student must be able to:

1. Know the basics of the major organ and apparatus pathologies in the different ages of the child and implement the nursing interventions in practice.
2. Getting familiar with communication with your baby and your family

MATERIALE DIDATTICO

Cartaceo e informatico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

p Risultati di apprendimento che si intende verificare:

q Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche

CFU: 4

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI PSICHIATRIA.

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Psychiatry

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2017/2018

Docente Andrea de Bartolomeis

TEL. 081 74636373

email:adebarto@unina.it

SSD: MED/25

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di affrontare la valutazione delle implicazioni dei disturbi del comportamento in ambito infermieristico, affrontare e impostare strategie problemi di case management dei disturbi psichiatrici e estendere la metodologia alla comprensione Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze del favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici con particolare infermieristico per la gestione di patologie psichiatrico e disturbi del comportamento in ambito psichiatrico e non psichiatrico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di



1. Aver compreso le manifestazioni cliniche, le basi biologiche e sociali delle principali manifestazioni patologiche del comportamento sia in ambito di setting psichiatrico sia di medicina generale, distinguendo disturbi del comportamento primari e secondari
2. Saper utilizzare le metodologie proprie della semeiotica e dell' intervento psichiatrico con specifico riferimento all' operatività infermieristica in contesti anche non psichiatrici.
3. Conoscere le principali modalità di trattamento, farmacologiche e non farmacologiche e le strategie di follow up dei disturbi psichiatrici.
4. Comprendere le procedure di organizzazione dei servizi di salute mentale territoriali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di 1) Valutare strategie atte a risolvere problemi in ambito di gestione delle necessità dei pazienti con disturbi del comportamento. 2) Riconoscere quali strategie applicare in situazioni di pazienti psichiatrici o soggetti con disagio psichico a rischio. 3) Valutare strategie significativamente e concretamente applicabili al case management di condizioni psichiatriche anche complesse per la componente infermieristica e di interazione con il personale medico. 3. Individuare gli elementi clinici e relazionali utili per gestire l' interazione con il contesto familiare allargato del paziente. 4. Mettere in atto metodologie specifiche volte a garantire la sicurezza del paziente in condizioni critiche come presenza di rischio suicidario, trattamento sanitario obbligatorio. 5. Interagire con il paziente psichiatrico o con disagio psichico in riferimento alla gestione a breve e lungo termine del trattamento farmacologico e non farmacologico del paziente stesso, con particolare attenzione al problema critico dell'aderenza alle terapie. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nella relazione terapeutica con i pazienti con disagio psichiatrico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper approcciare e valutare con progressiva autonomia attraverso la conoscenza della clinica psichiatrica i processi decisionali per la gestione infermieristica dei pazienti con disturbi del comportamento in ambito ospedaliero, ambulatoriale e di emergenza e non necessariamente in ambito primariamente psichiatrico. Saranno forniti gli elementi metodologici per il conseguimento di questo obiettivo e per la verifica critica dello stesso.

Abilità comunicative Lo studente deve saper sviluppare capacità comunicative 1) in ambito scientifico e sanitario specifico attraverso la padronanza delle terminologie tecniche e della metodologia, 2) essere altresì in grado di comunicare su manifestazioni, implicazioni terapeutiche e di contesto relazionale delle malattie psichiatriche a non esperti, tali abilità comunicative devono considerarsi parte integrale del processo di interazione con i caregivers pazienti con disagio psichico.

Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e approfondire/ampliare le proprie conoscenze nell'ambito delle patologie psichiatriche in maniera autonoma attraverso lo studio di testi, articoli scientifici, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, webinar in particolare, sul ruolo della figura infermieristica nel management dei disturbi psichiatrici.

•

PROGRAMMA

1. Introduzione al concetto di patologia psichiatrica, breve storia della psichiatria. Perché vale la pena di conoscere la psichiatria oltre a non rischiare di non superare l' esame: Epidemiologia psichiatrica. Organizzazione dei servizi psichiatrici in Italia. Importanza della gestione di disturbi del comportamento in ambito non psichiatrico
2. Semeiotica psichiatrica. Diagnostica categoriale e dimensionale. Il DSM 5
 - a) disturbi delle sensopercezioni; b) disturbi del pensiero; c) disturbi del tono dell' umore: Mania, ipomania, depressione.; d) disturbi della coscienza Il Delirium



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

3. Disturbi dello spettro schizofrenico. Criteri diagnostici della schizofrenia. Sintomi positivi, sintomi negativi e cognitivi della schizofrenia.
4. Aspetti pratici dell'approccio al paziente psicotico: ruolo del personale infermieristico. Primo contatto, monitoraggio, prevenzione delle emergenze-
5. La depressione maggiore e il Disturbo bipolare
6. Aspetti pratici dell'approccio al paziente depresso e implicazioni per l'assistenza infermieristica
7. Il suicidio: ruolo del personale infermieristico nell'approccio al paziente con idee suicidarie
8. I disturbi d'ansia: oltre il concetto di nevrosi
9. Il disturbo ossessivo compulsivo : nuova collocazione categoriale e criteri diagnostici
10. Il personale infermieristico in pronto soccorso, le emergenze psichiatriche
11. Il trattamento sanitario obbligatorio (TSO): criteri legislativi per l'applicazione e modalità pratiche di esecuzione. Compiti del personale infermieristico
12. Ruolo del personale infermieristico nella gestione delle terapie psichiatriche farmacologiche e non farmacologiche. Importanza dell'aderenza al trattamento. Riconoscimento dei principali e più gravi effetti collaterali della farmacoterapia in psichiatria

CONTENTS

- 1) Introduction to psychiatry, brief history of psychiatry, why is worth to study psychiatry beyond the exam score: psychiatry epidemiology. The organization of Community Mental Health in Italy.
- 2) Psychiatry semiology: category vs dimension Perception, thought, mood, consciousness, Delirium.
- 3) Disorders of schizophrenia spectrum, Positive, negative and cognitive symptoms of schizophrenia.
- 4) How to approach psychotic disorders, role of nurses' intervention, from the first evaluation to follow up and emergency prevention.
- 5) Major Depression and Bipolar disorders
- 6) Operative approach to the patient with mood disorders. Role of the nurse
- 7) Suicide: Nurse's intervention for the patient with suicide thoughts
- 8) Anxiety disorders: beyond neurosis conceptualization
- 9) The Obsessive Compulsive disorder: new category position and diagnostic criteria
- 10) The nurse in ER, the emergency psychiatry
- 11) The compulsory treatment (Trattamento Sanitario Obbligatorio, TSO). What the nurse should know and what the commitment is.
- 12) The role of nurse in pharmacological and non pharmacological treatments in psychiatry: adherence to the treatment. Detection of major adverse events of the pharmacological treatment in psychiatry.

MATERIALE DIDATTICO

1. Libri di testo consigliati: *Elementi di psichiatria Copertina flessibile* –Filippo Bogetto, Giuseppe Maina, Umberto Albert Edizioni Minerva Medica 2014
2. Materiale didattico dal contenuto delle lezioni frontali
3. Esempi di casi clinici canonici e atipici con discussione interattiva dalle lezioni del corso di laurea
4. Hand-out di strategie pratiche di case management dalle lezioni del corso di laurea

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

1. Capacità di riconoscere sintomi e segni di possibile disagio psichico di pazienti in osservazione anche in contesti sanitari non primariamente psichiatrici. 2. Capacità di distinguere sulla base di presentazioni categoriali e dimensionali le principali classi di patologie psichiatriche; 3. Capacità di valutare gli elementi di diagnosi differenziale in presenza di sintomi e domini sintomatologici che possono presentare similitudini e sovrapporsi. 4. capacità di riconoscere

le conoscenze dei trattamenti farmacologici e non farmacologici in psichiatria.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x				
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x				
---	---------------------	---	--	--	--	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Metodologia di Intervento nelle patologie neuropsichiatriche

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Psicologia Clinica

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Mario Bottone

TEL. 081/7462484

email: bottone.mario@fastwebnet.it

SSD: M-PSI/08

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Comprensione dei criteri della psicologia patologica e della etiologia psicologica delle principali strutture psicopatologiche descritte dalla psichiatria: psicosi, nevrosi, disturbi di personalità, disturbi sessuali. Si verificherà che lo studente abbia appreso il funzionamento del gruppo familiare del paziente, sia esso psicotico, nevrotico o caratterizzato da disturbi di personalità. Si verificherà altresì la capacità dello studente di possedere i criteri diagnostici che permettono l'identificazione di queste strutture psicopatologiche. Infine si verificherà che lo studente abbia appreso a collocare nello sviluppo della personalità le diverse strutture psicopatologiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e sapere comprendere le problematiche relative alla psicologia patologica e a distinguerle da quelle psichiatriche. Deve dimostrare di saper sostenere discussioni complesse intorno alle questioni della psicopatologia, a tener conto della molteplicità dei fattori che spiegano il disagio psichico. Il percorso formativo fornisce gli strumenti metodologici per analizzare le diverse strutture psicopatologiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di progettare un intervento in riferimento a situazioni psicopatologiche, risolvere problemi connessi a tali situazioni, estendere questa metodologia ad altri contesti oltre a quelli preposti all'accoglienza della sofferenza psicologica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di saper valutare autonomamente i processi da attivare di fronte a certe condizioni psicopatologiche, sapere scegliere autonomamente la metodologia richiesta per affrontarle in modo efficace.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte ciò che intende loro comunicare, mostrare una flessibilità di linguaggio che gli consente di fornire le comunicazioni scientifiche con termini che non ne snaturino il significato. Deve inoltre saper comunicare in modo trasparente le informazioni destinate agli utenti e che sono oggetto di particolare interesse da parte di questi ultimi.

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado, in maniera autonoma, di estendere le sue conoscenze indipendentemente dalla presenza del docente. Capacità di reperire il materiale bibliografico su un particolare tema, capacità di discernere le fonti attendibili da quelle non scientifiche, di utilizzarle in maniera autonoma e critica.

PROGRAMMA

.....

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI ...Neurologia.....

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento **LT**

A.A. 2016/2017

Docente Roberta Lanzillo

TEL. 0817463764

email:roberta.lanzillo@unina.it

SSD: MED/26

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla cura dei pazienti neurologici.

Deve dimostrare di sapere prendere in carico il paziente con sospetta patologia neurologica e supportare adeguatamente il team sanitario.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per indirizzare il processo diagnostico terapeutico in maniera corretta. Tali strumenti, completati da adeguate conoscenze di base fisiopatologiche e spirito di osservazione, consentiranno al futuro professionista di affrontare con perizia la cura dei pazienti neurologici.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di inquadrare correttamente le più frequenti classi di patologie neurologiche, indirizzare correttamente un iter diagnostico e avere le basi della conoscenza terapeutica correlata. Deve inoltre dimostrare di conoscere le eventuali complicanze ed acuzie correlate alle patologie neurologiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare risolvere problemi concernenti la presa in carico e la gestione assistenziale dei pazienti neurologici. Deve anche dimostrare di saper cogliere gli "unmet needs" dei pazienti, attraverso strumenti di ricerca clinica. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze, favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici.



- **Capacità di apprendimento:**

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A:

Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

- **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi clinici e di indicare le principali metodologie pertinenti a confermare il quesito diagnostico, e di proporre nuove soluzioni per affrontare eventuali complicanze.

..

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

PROGRAMMA

- 1 Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico.
- 1 Fisiologia del SNC e SNP.
- 2 Meccanismi del danno in Neurologia.
- 2 Semeiotica e diagnostica neurologica (esame obiettivo neurologico, esami strumentali, esami di laboratorio).
- 3 Disturbi della coscienza (sincopi, epilessie e coma).
- 3 Respirazione neurologica.
- 4 Sclerosi laterale amiotrofica.
- 4 Sclerosi multipla.
- 5 Miastenia gravis e miopatie.
- 5 Disturbi del movimento (sindromi ipercinetiche ed ipocinetiche).
- 5 Disturbi della deambulazione.

CONTENTS

Anatomy of the central and peripheral nervous system.
Physiology of CNS and PNS.
Mechanisms of Neurological Damage.
Semeiotic and neurological diagnostics (neurological objective examination, instrumental examinations, laboratory tests).
Disturbances of consciousness (syncope, epilepsy and coma).
Neurological breath.
Amyotrophic lateral sclerosis.
Multiple sclerosis.
Myasthenia gravis and myopathies.
Movement disorders (hyperkinetic and hypokinetic syndromes).
Walking disturbances.

MATERIALE DIDATTICO

Neurologia per le professioni sanitarie. P Carrieri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Test a risposta multipla					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Tirocinio IV **CFU: 10**

Lingua Inglese **CFU: 2**

Attività didattiche elettive **CFU: 2**

TERZO ANNO – PRIMO SEMESTRE

C.I. di Diritto, deontologia e management sanitario

CFU: 4

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI MEDICINA LEGALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

LEGAL MEDICINE

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente: Vincenzo Graziano

TEL. 0817463461/17

email:
vincenzo.graziano2@unina.it

SSD: MED/43 CFU: 1

Anno di corso: III

Semestre: I

Insegnamenti propedeutici previsti:



RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di aver appreso nozioni relative a compiti e finalità della Medicina Legale. In particolare dovrà avere conoscenza dei principali documenti in ordine al comportamento etico-deontologico e professionale nell'ambito dell'esercizio delle attività sanitarie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di rispettare i principali riferimenti etici-deontologici previsti nell'esercizio delle attività sanitarie. In particolare dovrà essere in grado di saper procedere ad una corretta compilazione della cartella clinica infermieristica, di saper mantenere segreto, riservatezza e privacy su tutto ciò che apprende nell'esercizio della sua attività, nonché di poter adeguatamente comunicare ed informare il paziente al fine di acquisire il consenso informato nel processo diagnostico-terapeutico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper affrontare autonomamente, facendo riferimento ai principali documenti etici-deontologici e alle norme tecniche previste in ordine al suo ambito professionale, le possibili problematiche che possono insorgere nella sua pratica clinica al fine di poter correttamente condurre le procedure di propria competenza. Inoltre, sulla base delle conoscenze acquisite deve essere in grado di saper proporre una sperimentazione clinica

Abilità comunicative

Lo studente deve saper comunicare al paziente, preliminarmente ad ogni atto terapeutico, un adeguato processo di informazione per raccogliere la manifestazione di dissenso o assenso del medesimo paziente. Tale processo deve avvenire attraverso più fasi dando informazioni complete e corrette sui programmi di prevenzione, assistenza/cura, riabilitazione e palliazione, utilizzando metodologie di comunicazione efficaci, semplici e favorevoli i processi di comprensione della persona.

PROGRAMMA

- Medicina Legale: definizione, storia, compiti e finalità;
- Responsabilità professionale: principi generali, errore professionale, responsabilità morale, responsabilità penale, responsabilità civile, responsabilità disciplinari, il dovere di prestare assistenza;
- Elementi di Diritto Civile, Penale e Amministrativo; Comunicazione, informazione e consenso informato; Referto o denuncia di reato;
- Certificati;
- Cartella clinica: definizione e compilazione; Segreto professionale, privacy, riservatezza; Omissione di soccorso;
- Infortunio sul lavoro; Istituti di protezione;
- Simulazione, dissimulazione, pretestazione;
- Delitti contro l'incolumità individuale;
- L'interruzione volontaria della gravidanza (L. 194/78).

CONTENTS

Legal Medicine: definition, history, tasks and purposes;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

p Professional Responsibility: general principles, professional misconduct, moral responsibility, criminal responsibility, civil liability, disciplinary responsibility, duty to assist;
 q Elements of Civil, Criminal and Administrative Law;
 r Communicated and informed consent;
 s Referral or denunciation of offense;
 t Certificates;
 u Clinical folder: definition and compilation;
 v Professional secrecy, privacy, confidentiality;
 w Rescue failure;
 • Accident at work;
 p Security institutes;
 q Simulation, dissimulation, preselection;
 r Crimes against individual casualties;
 s Voluntary interruption of pregnancy (L. 194/78).

MATERIALE DIDATTICO

Slides delle lezioni e testi consigliati di medicina-legale riportati sul portale del docente.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

r Risultati di apprendimento che si intende verificare:

s Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	x	Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Deontologia professionale e Management sanitario)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

General, Clinical and Pediatric Nursing Sciences (Professional Deontology and Health Management)

Corso di Studio

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

INFERMIERISTICA

**Docente PASQUALE
TOTARO**

TEL. 3405493871

email: pasquale.totaro@unina.it

SSD: MED/45 CFU: 1

Anno di corso III

Semestre PRIMO

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti dovranno dimostrare di riconoscere e comprendere gli aspetti specifici della legislazione italiana vigente in materia di Sanità, quali sono le principali caratteristiche del sistema di finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale e le differenze con il passato, come leggere la rendicontazione di un'Azienda Sanitaria, le regole di mercato delle aziende sanitarie, le principali metodologie di gestione del rischio clinico e di sviluppo della qualità assistenziale nelle aziende sanitarie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Gli studenti dovranno dimostrare di saper comprendere e comparare gli aspetti specifici della legislazione italiana in materia di Sanità, riconoscere le modalità di finanziamento delle Aziende Sanitarie e comprendere le modalità di stesura dei bilanci delle stesse.

Deve saper individuare le regole e le attività che determinano il posizionamento delle aziende sanitarie nella realtà del mercato sanitario, l'utilizzo delle principali metodologie di gestione del rischio clinico, sia attive che proattive, l'analisi delle caratteristiche dell'azienda sanitaria per il contenimento del rischio clinico e tutte le modalità assistenziali per l'innalzamento della qualità assistenziale nelle aziende sanitarie.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente comprende l'utilizzo delle risorse in rete per l'applicazione delle migliori prove di efficacia relative all'assistenza infermieristica, mediante l'adozione delle metodiche EBN. Lo studente è in grado di rendere il processo assistenziale più aderente possibile al percorso diagnostico terapeutico mediante la comprensione di linee guida, protocolli e procedure nel rispetto della centralità e dei bisogni assistenziali della persona. Lo studente risulta essere in grado di comprendere quali sono le modalità operative da utilizzare nel PDT senza produrre sprechi nello svolgimento delle sue attività, in quanto responsabilizzato sugli aspetti di budgeting delle aziende sanitarie

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- t **Autonomia di giudizio** Lo studente è in grado di giudicare l'idoneità o meno dell'adozione di determinate decisioni relative alla vita dell'azienda sanitaria e della idoneità delle attività di clinical risk management



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- t **Abilità comunicative** Lo studente è in grado di rendere il paziente compliant al PDT con l'utilizzo di una terminologia efficace e di semplice comprensione;

Capacità di apprendimento: Lo studente apprende gli strumenti adeguati per improntare la propria attività assistenziale all'utilizzo delle risorse EBN, all'uso ed alla comprensione di linee guida, protocolli e procedure

PROGRAMMA

L'evoluzione normativa in materia sanitaria:

L'assistenza degli enti mutualistici; Istituzione del SSN; la prima riforma del SSN; la seconda Riforma del SSN Aziendalizzazione e Regionalizzazione del SSN;

Modalità di finanziamento delle aziende sanitarie:

Finanziamento a piè di lista; i Bilanci delle aziende sanitarie; Concetti di Efficienza ed Efficacia; Processo di pianificazione e di controllo; Il Sistema Informativo aziendale; Evoluzione della contabilità sanitaria: contabilità generale, analitica e la nota informativa; Sistemi di budgeting; Sistemi di reporting;

I DRG's; Indici di attività, case-mix e performance in ospedale; Il concetto di Valore e di Bisogno nella pratica assistenziale.

Qualità e Risk management in Sanità:

Definizione di qualità; Le dimensioni della qualità; TQM; Definizione di Risk Management; Le buone pratiche nella gestione del rischio in sanità; Advers event, Near Miss e Incident; Il modello di Reason; Gli incident reporting; Audit clinici; FMEA/ FMECA; Root Cause Analysis; Safety Walkaround

Definizione di EBN; Linee Guida, procedure, protocolli e check list; La documentazione assistenziale e sua gestione; Modelli organizzativi di assistenza;

CONTENTS

Regulatory developments in health care;

Assistance of care institution; Institution of Ssn; The first reform of the SSN; The Second Reform of the SSN Financing of healthcare companies;

Listing finance; Healthcare Accounts; Efficiency and Effectiveness Concepts; Planning and control process; The Company Information System; Evolution of healthcare accounting: general accounting, analytical and information notes; Budgeting systems; Reporting systems;

I DRG's; Activity, case-mix and performance indices in the hospital; The concept of Value and Needs in the Practical Assistance.

Quality and Risk Management in Healthcare:

Quality Definition; Quality dimensions; TQM; Definition of Risk Management; Good practices in health risk management; Advers event, Near Miss and Incident; The Reason model; Incident reporting; Clinical audits; FMEA / FMECA; Root Cause Analysis; Safety Walkaround



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Definition of EBN; Lines, procedures, protocols and checklists; The care documentation and its management;

Organizational support models;

MATERIALE DIDATTICO

Materiale didattico fornito dal docente; Dispense e articoli scientifici

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

c) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

d) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia specialistica ed Infermieristica III

CFU: 7

C.I. di Scienze medico-chirurgiche, farmacologiche e Infermieristiche

CFU: 8

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

CHIRURGIA GENERALE

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

GENERAL SURGERY

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente Giuseppe Paolo Ferulano Tel. 0817462809 email:ferulano@unina.it

SSD:Chirurgia Generale MED18

CFU: CFU 1

Anno di corso (III) Semestre (I) C.I. di Scienze Medico-Chirurgiche, Farmacologiche e Infermieristiche

Insegnamenti propedeutici previsti: --

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

Lo studente deve dimostrare di comprendere le problematiche relative alle patologie di interesse chirurgico delle ghiandole endocrine, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato vascolare e della parete addominale, mostrando di saperne riconoscere segni e sintomi principali per redigere la cartella infermieristica e programmare gli interventi idonei. Deve conoscere le indicazioni chirurgica e le principali complicazioni che si verificano nel paziente operato.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di applicare le procedure di assistenza al paziente prima, durante e dopo l'intervento, utilizzando i sistemi di monitoraggio più idonei e riconoscendo le alterazioni di un normale decorso, collaborando alla richiesta di esami di controllo. Deve essere in grado di condurre a termine correttamente le normali procedure di propria competenza per la risoluzione di problemi anche in caso di emergenza, applicando le nozioni di assistenza infermieristica perioperatoria.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Lo studente deve essere in grado di utilizzare e approfondire le conoscenze come base di partenza per riconoscere e risolvere in autonomia i principali problemi che il paziente chirurgico pone valutando le indagini e le misure terapeutiche più idonee per il raggiungimento dei risultati attesi, collaborando alla realizzazione delle indicazioni del medico. Deve essere in grado di giudicare i risultati raggiunti.
- **Abilità comunicative**
Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le caratteristiche principali delle patologie di interesse chirurgico e le metodiche diagnostiche di laboratorio e strumentali per valutare le indicazioni alla scelta della terapia, illustrando l'obiettivo e le possibili conseguenze e complicanze. Deve essere in grado di esprimersi in termini scientifici corretti e saper raccogliere un consenso informato per le procedure proposte.
- **Capacità di apprendimento:**
Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze consultando in maniera autonoma testi, articoli scientifici, cartacei o digitali, e imparare a selezionare e seguire seminari o conferenze di settore seguendo le indicazioni del docente di chirurgia generale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

PROGRAMMA

Nozioni di chirurgia tradizionale e mini-invasiva.
Chirurgia ambulatoriale e chirurgia in daysurgery.
Lesioni cutanee e ferite.
Patologia della mammella.
Patologia della tiroide e delle paratiroidi.
Patologia dell'esofago.
Patologia dello stomaco e duodeno.
Patologia dell'intestino tenue.
Patologia del pancreas.
Patologia del fegato e delle vie biliari.
Ipertensione portale.
Emorragie digestive.
Patologia del colon.
Patologia del retto e del canale anale.
Patologia della parete addominale.
Principi di chirurgia vascolare arteriosa.
Principi di chirurgia vascolare venosa.

CONTENTS

Elements of open and miniinvasive general surgery
Outpatient and Day Surgery treatment
Skin injuries and wounds care
Breast diseases
Thyroid and parathyroid diseases
Oesophageal diseases
Gastric and duodenal diseases
Small bowel diseases
Pancreatic diseases
Liver and bile ducts diseases
Portal hypertension
Digestive haemorrhage
Colon diseases
Rectum and anal canal diseases
Abdominal wall diseases
Elements of arterial vascular surgery
Elements of venous vascular surgery

MATERIALE DIDATTICO

Appunti e immagini digitali forniti a lezione, indirizzi internet per la consultazione di testi o pubblicazioni scientifiche internazionali.
Un qualsiasi altro testo aggiornato per la laurea triennale in Infermieristica di chirurgia generale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI FARMACOLOGIA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

PHARMACOLOGY

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente PIGNATARO GIUSEPPE

TEL. 081-7463332

email: giuseppe.pignataro@unina.it

SSD: BIO/14

CFU: 1

Anno di corso III

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base sugli aspetti generali della Farmacologia, nonché fornire gli strumenti razionali per affrontare lo studio delle principali classi di farmaci di più largo impiego clinico. Tale percorso si pone anche l'obiettivo di assicurare allo studente la capacità di saper integrare le nozioni di Farmacologia con quelle di materie attinenti, in modo da comprendere il razionale dell'uso dei farmaci, nonché i loro possibili effetti collaterali. Infine, il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti utili alla formazione di figure professionali capaci di lavorare a più livelli nell'ambito farmacologico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi generali della Farmacocinetica, nonché il meccanismo d'azione dei principali farmaci utilizzati in terapia e le modalità di somministrazione di tali farmaci. Inoltre, tenendo conto delle conoscenze di Fisiologia e di Patologia generale ed in considerazione delle nozioni apprese durante il corso di Farmacologia, lo studente deve dimostrare di saper elaborare discussioni sul razionale dell'uso dei farmaci trattati rispetto alle indicazioni riportate.



CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di estendere le conoscenze acquisite durante lo studio di alcune classi di farmaci alla comprensione di tutte le classi farmacologiche, in modo da poter prevedere in modo razionale gli effetti collaterali e le interazioni tra farmaci. Il percorso formativo è infatti orientato all'acquisizione di tutti gli strumenti di base utili allo studio di nuove classi farmacologiche e anche di farmaci futuri non ancora in commercio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma quanto studiato in modo da prevedere criticamente le conseguenze dell'uso sia appropriato, sia inappropriato dei farmaci.
- **Abilità comunicative:** lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le principali nozioni apprese, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato alle sue conoscenze. A questo scopo, lo studente è stimolato durante il percorso formativo a familiarizzare con il linguaggio tecnico della disciplina, allo scopo di poter trasmettere in modo chiaro e sintetico, anche ai non-addetti ai lavori, i concetti di base acquisiti durante il corso.
- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo, in maniera autonoma, a testi ed articoli scientifici, sfruttando l'approccio metodologico appreso durante il corso. A tale scopo, lo studente è generalmente informato sui seminari e le lezioni tenute da esperti del settore e viene invitato a parteciparvi in maniera attiva in modo da migliorare le proprie conoscenze.

PROGRAMMA

Fondamenti di Farmacologia

1. Sperimentazione Preclinica e Clinica dei farmaci
2. Principi di Farmacodinamica
3. Reazioni avverse e Interazioni tra i farmaci. La farmacovigilanza.
4. Fattori che influenzano l'azione dei farmaci
5. Principi di somministrazione dei farmaci.
6. Ruolo dell'operatore sanitario nella terapia farmacologica. Le fonti d'informazione.

Farmaci agenti sui sistemi nervosi autonomo e centrale

7. Farmacologia del sistema nervoso autonomo
8. Farmaci ansiolitici ed ipno-sedativi
9. Anestetici locali, anestetici generali e miorilassanti
10. Farmaci usati nel trattamento delle principali patologie neurodegenerative
11. Farmaci per il trattamento dei disturbi dell'umore
12. Farmaci usati nelle psicosi schizofreniche
13. Farmaci usati nel trattamento dei disturbi convulsivi
14. Analgesici oppioidi

Farmaci per l'apparato cardiovascolare

15. Farmaci diuretici
16. Farmaci antipertensivi
17. Farmaci per l'insufficienza cardiaca
18. Farmaci antiaritmici
19. Farmaci usati per il trattamento dell'*angina pectoris*
20. Farmaci usati nel trattamento delle dislipidemie
21. Farmaci impiegati per la terapia delle malattie tromboemboliche

CONTENTS

**General Pharmacology**

1. Preclinical and Clinical Trials
2. Principles of Pharmacodynamics
3. Adverse Reactions and Drug Interactions. Pharmacovigilance.
4. Factors that influence drug action
5. Principles of drug administration.
6. The role of the healthcare provider in pharmacological therapy. The sources of information

Drugs acting on autonomic and central nervous systems

7. Autonomic Nervous System Pharmacology
8. Anxiolytic and hypnotic sedatives
9. Local anesthetics, general anesthetics and muscle relaxants
10. Drugs used in the treatment of major neurodegenerative pathologies
11. Drugs for the treatment of mood disorders
12. Drugs used in schizophrenic psychoses
13. Drugs used in the treatment of convulsive disorders
14. Opioid analgesics

Drugs for cardiovascular disorders

15. Diuretics
16. Antihypertensive drugs
17. Drugs for heart failure
18. Antiarrhythmic drugs
19. Drugs used to treat angina pectoris
20. Drugs used in the treatment of dyslipidemia
21. Drugs for treating thromboembolic disorders

MATERIALE DIDATTICO**Testi Consigliati:**

“Farmacologia per le Professioni Sanitarie” di Conforti, Cuzzolin, Leone, Moretti, Pignataro, Taglialatela, Vanzetta

“Farmacologia Generale e Speciale” di Cella-Di Giulio-Gorio-Scaglione

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:****b) Modalità di esame**

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI FARMACOLOGIA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

PHARMACOLOGY

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

Docente SIRABELLA ROSSANA

TEL. 081-7463315

email: sirabell@unina.it

SSD: BIO/14

CFU: 1

Anno di corso III

Semestre I

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base sugli aspetti generali della Farmacologia, nonché fornire gli strumenti razionali per affrontare lo studio delle principali classi di farmaci di più largo impiego clinico. Tale percorso si pone anche l'obiettivo di assicurare allo studente la capacità di saper integrare le nozioni di Farmacologia con quelle di materie attinenti, in modo da comprendere il razionale dell'uso dei farmaci, nonché i loro possibili effetti collaterali. Infine, il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti utili alla formazione di figure professionali capaci di lavorare a più livelli nell'ambito farmacologico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi generali della Farmacocinetica, nonché il meccanismo d'azione dei principali farmaci utilizzati in terapia e le modalità di somministrazione di tali farmaci. Inoltre, tenendo conto delle conoscenze di Fisiologia e di Patologia generale ed in considerazione delle nozioni apprese durante il corso di Farmacologia, lo studente deve dimostrare di saper elaborare discussioni sul razionale dell'uso dei farmaci trattati rispetto alle indicazioni riportate.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di estendere le conoscenze acquisite durante lo studio di alcune classi di farmaci alla comprensione di tutte le classi farmacologiche, in modo da poter prevedere in modo razionale gli effetti collaterali e le interazioni tra farmaci. Il percorso formativo è infatti orientato all'acquisizione di tutti gli strumenti di base utili allo studio di nuove classi farmacologiche e anche di farmaci futuri non ancora in commercio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma quanto studiato in modo da prevedere criticamente le conseguenze dell'uso sia appropriato, sia inappropriato dei farmaci.
- **Abilità comunicative:** lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le principali nozioni apprese, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato alle sue conoscenze. A questo scopo, lo studente è stimolato durante il percorso formativo a familiarizzare con il linguaggio tecnico della disciplina, allo scopo di poter trasmettere in modo chiaro e sintetico, anche ai non-addetti ai lavori, i concetti di base acquisiti durante il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

corso.

- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo, in maniera autonoma, a testi ed articoli scientifici, sfruttando l'approccio metodologico appreso durante il corso. A tale scopo, lo studente è generalmente informato sui seminari e le lezioni tenute da esperti del settore e viene invitato a parteciparvi in maniera attiva in modo da migliorare le proprie conoscenze.

PROGRAMMA

1. FARMACOLOGIA GENERALE

Definizioni di principio attivo, farmaco, medicamento, veleno. Farmacocinetica: Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione dei farmaci e principali parametri farmacocinetici (Volume di distribuzione, Clearance, emivita). Biodisponibilità assoluta e relativa. Significato ed esempi di Farmacoinduzione e Farmacoinibizione.

2. FARMACOLOGIA SPECIALE

FANS e Antipiretici; Glucocorticoidi; Antibiotici; Antimicotici; Antivirali; Antitumorali; Disinfettanti; Farmaci attivi sull'apparato gastro-intestinale; Farmaci attivi sull'apparato respiratorio; Farmaci attivi sull'apparato endocrino.

CONTENTS

1. GENERAL PHARMACOLOGY

Definitions of active ingredient, drug, medication, poison. Pharmacokinetics: Absorption, Distribution, Metabolism, Drug Excretion and Major Pharmacokinetic Parameters (Distribution Volume, Clearance, Half-Life). Absolute and relative bioavailability. Meaning and Examples of Drug Induction and Farmacoinhibition.

2. SPECIAL PHARMACOLOGY

FANS and Antipyretics; Glucocorticoids; Antibiotics; Antifungal agents; Antiviral agents; Antitneoplastic drugs; Disinfectants; Drugs affecting gastrointestinal function; Pulmonary pharmacology; Drugs affecting endocrine function

MATERIALE DIDATTICO

Testi Consigliato:

"Farmacologia per le Professioni Sanitarie" di Conforti, Cuzzolin, Leone, Moretti, Pignataro, Tagliatela, Vanzetta

"Farmacologia Generale e Speciale" di Cella-Di Giulio-Gorio-Scaglione

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						



Altro, specificare	
--------------------	--

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Scienze medico – chirurgiche, farmacologiche e inferm.che

Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica chirurgica)

Corso di Studio Infermieristica

LT

A.A. 2016/2017

Docente Prof.ss Concetta Dodaro

TEL. 2516

email: cododaro@unina.it

SSD: Med45 CFU: 2

Anno di corso 3°

Semestre 1°

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'assistenza infermieristica chirurgica. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti la gestione dei pazienti chirurgici.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'assistenza infermieristica in ambito chirurgico.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'assistenza nei pazienti in fase pre, intra e post-operatoria. Realizzare ed estendere la metodologia in ambiente chirurgico e trapiantologico. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessaria a gestire pazienti anche critici e/o complicati.

○ **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di gestione dei pazienti in sala operatoria, in reparto chirurgico, in unità di Terapia Intensiva e di indicare le principali metodologie pertinenti e di proporre nuove soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia e di giudicare i risultati.

○ **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'assistenza infermieristica in area chirurgica. Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa i risultati raggiunti utilizzando il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati e a familiarizzare con i termini propri della disciplina chirurgica.

● **Capacità di apprendimento:**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi, articoli scientifici

di chirurgia e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici o conferenze,

master nel settore chirurgico. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli

di affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

1. Presidi di Intubazione Difficile
2. Accessi venosi centrali e periferici
3. Immunodeficienze primitive
4. Ruolo dell'infermiere nell'emergenza: Nuove prospettive
5. L'Infermiere in emergenza: Aspetti medico-legali
6. Il personale infermieristico nel Dipartimento di Emergenza; una opportunità di crescita
7. 118 una collaborazione imprescindibile nelle emergenze 118
8. Triage: ruolo dell'infermiere
9. Triage extra-ospedaliero ed intra-ospedaliero
10. L'uso di Protocolli e Linee guida nell'attività di triage e post-triage
11. Assistenza infermieristica al paziente politraumatizzato
12. Gestione infermieristica dei pazienti traumatizzati nelle emergenze terroristiche
13. Gestione delle Massimergenze e del Bioterrorismo
14. Check list in Urgenza
15. Nuove tecnologie in Chirurgia

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni



Tirocinio V

CFU: 11

TERZO ANNO – SECONDO SEMESTRE

C.I. di Infermieristica in Area Critica

CFU: 5

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI MEDICINA INTERNA/MEDICINA D'URGENZA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: INTERNAL MEDICINE/EMERGENCY MEDICINE

**Corso di Studio
INFERMIERISTICA**

X Insegnamento LT

A.A. 2016/2017

Docente DARIO LEOSCO

TEL. 081.7462267

email:dleosco@unina.it

SSD: MED/09

CFU: 1

Anno di corso 3°

Semestre 2°

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Apprendimento dei seguenti principi generali di Medicina Interna :

1. Capacità di rilevazione e valutazione dei parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa)
2. Capacità di effettuazione e di lettura di un esame emogasanalitico
3. Competenze infermieristiche nel paziente con cardiopatia ischemica
4. Competenze infermieristiche nel paziente con scompenso cardiaco
5. Competenze infermieristiche nel paziente con valvulopatie cardiache
6. Competenze infermieristiche nel paziente con broncopneumopatia cronica ostruttiva
7. Competenze infermieristiche nella gestione del paziente con sincope
8. Gestione infermieristica del paziente ospedalizzato con manifestazioni di delirium
9. Ruolo infermieristico nel triage di pronto soccorso

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Inquadramento gestionale infermieristico del paziente ospedalizzato affetto da malattie cardio-respiratorie con capacità di comprensione anche dei meccanismi fisiopatologici alla base delle malattie cardiovascolari e respiratorie.
Significato dei parametri vitali e delle loro variazioni fisiologiche e patologiche.
Comprensione del ruolo dell'infermiere nella gestione del paziente ospedalizzato con problematiche sopraggiunte di carattere psichiatrico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE

Adeguate capacità applicate alla corretta rilevazione dei parametri vitali. Rilevazione della pressione arteriosa in clino ed ortostatismo. Esecuzione di esame elettrocardiografico. Rilevazione corretta del bilancio idro-elettrolitico. Adeguata interpretazione di esame emogasanalitico e riconoscimento di squilibri idro-elettrolitici. Capacità pratica di gestione infermieristica dell'emergenza/urgenza in campo internistico

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà manifestare, nell'ambito del corso, di saper sviluppare in modo critico le nozioni acquisite, anche cercando di approfondire specifici argomenti in modo da poter affrontare con sufficiente autonomia problematiche di tipo gestionale nel paziente complesso ospedalizzato. Tali capacità dovranno essere valutate dal docente in modo anche da indirizzare lo studente su filoni di studio e di ricerca per i quali si è dimostrata particolare propensione.
- **Abilità comunicative:** Uno degli obiettivi prioritari dell'insegnamento è quello di far pervenire lo studente ad una buona capacità comunicativa sia per quanto riguarda strettamente gli aspetti tecnici sia per quanto riguarda le capacità relazionali anche con chi non possiede una preparazione specifica sulla materia. Quest'ultimo aspetto è di particolare rilevanza per il ruolo futuro di un infermiere che dovrà confrontarsi non solo con il personale medico, ma anche con pazienti e familiari in modo da poter condividere con competenza ed eticità il percorso, spesso doloroso, della malattia.

PROGRAMMA

1. Significato dei parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa)
2. L'equilibrio acido-base
3. La cardiopatia ischemica
4. Lo scompenso cardiaco
5. Le valvulopatie cardiache
6. La broncopneumopatia cronica ostruttiva
7. La sincope
8. Il delirium
9. Il triage di pronto soccorso

CONTENTS

10. Significance of vital parameters (heart rate, blood pressure)
11. Acid-base balance
12. Coronary artery disease



13. Heart failure
14. Heart valve disease
15. Coronary obstructive pulmonary disease
16. The syncope
17. The delirium
18. The triage in the emergency room

MATERIALE DIDATTICO

Principi di Medicina Interna – Harrison

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI ANESTESIOLOGIA (e Terapia Intensiva)

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Anaesthesiology and Intensive Care

Corso di Studio
Laurea Magistrale

☐ Insegnamento

A.A. 2016/2017 Infermieristica (M75)

Docente: Prof. Edoardo De Robertis; TEL. 0817463550-2100; email: ederober@unina.it

SSD: MED 41

CFU: 1

Anno di corso: Semestre: II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare le nozioni apprese al fine di gestire problematiche peri-operatorie di pazienti da sottoporre ad anestesia, pazienti critici ed emergenze intraospedaliere.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il percorso formativo tende a fornire allo studente le conoscenze di base per poter comprendere e gestire le principali problematiche dell'anestesiologia (ivi compresa la medicina perioperatoria, critica, dell'emergenza e la terapia del dolore). Lo studente dovrà dimostrare di comprendere e saper gestire le problematiche perioperatorie di pazienti da sottoporre ad anestesia e le principali condizioni critiche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a creare nello studente le capacità operative per gestire le problematiche perioperatorie di pazienti da sottoporre ad anestesia e le condizioni critiche principali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- Autonomia di giudizio e di comunicazione

• Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di spiegare a persone non esperte le nozioni apprese con terminologia appropriata, trasmettendo principi, contenuti e possibilità applicative delle metodiche di anestesia e terapia intensiva analizzate.

PROGRAMMA

1. Principi generali di anestesiologia 2. Nozioni generali su Anestetici generali, ipnotici, induttori, oppiacei, miorilassanti, anestetici locali 3. L'apparecchio di anestesia 4. Monitoraggio in anestesia 5. Nozioni generali di anestesia rachidea, locoregionale e locale 6. Valutazione preoperatoria, valutazione rischio, consenso informato 7. Principi di rianimazione cardiopolmonare 8. Tecniche di BLS e defibrillatori semiautomatici 9. Infezioni nosocomiali e misure di prevenzione 10. Insufficienza respiratoria acuta e suo trattamento 11. Gestione del politrauma 12. Organizzazione di una terapia intensiva 13. Valutazione e gestione del dolore postoperatorio

CONTENTS

General principles of anaesthesia
General & local anaesthetics, hypnotic drugs, opioids, muscle relaxant drugs
Inhalational and endovenous anaesthesia
Anaesthesia machine
Monitoring during anaesthesia
Neuroaxial and local anaesthesia
Preoperative evaluation, informed consent
Cardiopulmonary resuscitation and BLS-defibrillators
Nosocomial infections and prevention
Acute respiratory failure and its treatment
Polytrauma
ICU organization
Pain evaluation
Postoperative pain control

MATERIALE DIDATTICO

Diapositive lezioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Capacità di trasmissione di nozioni apprese. Capacità organizzative in situazioni cliniche simulate

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*)E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Infermieristica in area critica

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Nursing in Critical Care

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

Insegnamento

A.A. 2016/2017

Docente dott. De Marco Giuseppe

TEL. 3479044416

email: demargiu@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 2

Anno di corso

III

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di gestire la complessità nella gestione di un paziente critico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve conoscere la prime manovre di soccorso, deve saper i protocolli per il Politraumatizzato, l'ustionato ed il folgorato. Deve comprendere l'esatta sequenzialità delle azioni da adottare nella gestione di un paziente ricoverato in Terapia Intensiva. Deve conoscere i rischi derivanti dalle infezioni crociate, e dai squilibri metabolici derivanti da ustioni e folgorazioni. Deve conoscere i valori significativi dei parametri vitali e i principali presidi e farmaci dell'emergenza. Deve riconoscere l'emergenze cardiologiche e i casi di intossicazione da farmaci ed oppioidi. Deve conoscere i diversi trattamenti nelle emergenze respiratorie. Deve conoscere i codice colore e i tempi di attesa per il pronto soccorso. La morte encefalica. Le misure di protezione individuale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE	
Lo studente deve saper applicare il protocollo BLSD e PBLSD. Deve saper gestire in sicurezza la scena di un incidente, deve adottare i protocolli per la gestione delle infezioni, deve riconoscere le aritmie peri arresto. Deve saper fare la manovra di Heimlich. Deve gestire una intossicazione acuta da farmaci ed oppioidi. Deve essere in grado di creare un protocollo, secondo le nuove linee guida, per la gestione del paziente traumatizzato. Deve saper utilizzare i presidi per la NIV. Deve saper allestire un'ambulanza di tipo A e B.	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A	
○ Autonomia di giudizio Riconoscere le diverse criticità per le quali è richiesta assistenza infermieristica. Pianificare un programma di assistenza che tenga conto della specificità della paziente e della realtà in cui l'assistenza debba essere prestata. Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. ○ Abilità comunicative Lo studente deve saper riassumere i protocolli BLSD, PBLSD, ALS. Deve descrivere la sequenzialità delle azioni da adottare in caso di incidente e nella gestione del politraumatizzato. Deve saper spiegare quali sono i rischi derivanti dalle infezioni in pazienti ustionati. Deve saper illustrare la manovra di Heimlich.	

PROGRAMMA

Dispnea. Emergenze cardiovascolari. BLSD, PBLSD, manovra di Heimlich. Accoglienza del malato in Terapia Intensiva. Emergenze territoriali. La catena del soccorso. Il traie infermieristico. Omissione di soccorso. Legislazione delle morti. Avvelenamento, abuso di farmaci, intossicazione da oppiacei. Annegamento, ustioni e folgorazioni. L'ambulanza di tipo A e di Tipo B. la tutela dell'infermiere negli interventi extraospedalieri.

CONTENTS

.....

MATERIALE DIDATTICO

Slide- testi di riferimento(Il Paziente Critico - Cure Infermieristiche)

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI CHIRURGIA D'URGENZA

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

EMERGENCY SURGERY

Corso di Studio X Insegnamento LT A.A. 2016/2017
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA

Docente Prof. Mario Musella TEL. 0817462880 email: mario.musella@unina.it

SSD: MED/18 CFU: 1 Anno di corso 3° Semestre 2°

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di conoscere le principali malattie di interesse chirurgico in urgenza.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente acquisirà competenze da utilizzare nei confronti del paziente critico. Accertare lo stato di salute della persona, formulare le diagnosi infermieristiche relative ai problemi individuati, identificare i risultati attesi e pianificare adeguate strategie di assistenza infermieristica al paziente critico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di assumere decisioni, in condivisione con l'equipe multiprofessionale, attraverso una buona pratica.

- Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo parere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per applicare interventi informativi ed educativi specifici, rivolti ai pazienti e alle famiglie.

- Capacità di apprendimento:

Lo studente svilupperà abilità allo studio individuale; acquisirà gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e poter provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

PROGRAMMA

- Il concetto di triage in area chirurgica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- Chirurgia d'urgenza del torace
- Il sintomo dolore addominale
- Addome acuto
- Peritoniti perforative
- Diverticoliti
- Occlusioni intestinali. Ernie inguinali
- Pancreatiti acute
- Emorragie digestive
- Chirurgia laparoscopica in urgenza
- Le urgenze in chirurgia vascolare
- Aneurismi
- Embolie e trombosi degli arti
- Tromboflebiti
- Urgenze cranio vertebrali

CONTENTS

- The concept of triage in emergency
- Chest urgency surgery
- Abdominal pain. GI perforations. Abdominal occlusion
- Laparoscopic surgery in emergency
- The emergency in vascular surgery
- Acute thromboembolism
- Aneurysms
- Upper and lower GI bleeding

MATERIALE DIDATTICO

Dispense

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio

CFU: 5

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

RIABILITAZIONE DELL'ANZIANO

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE

Rehabilitation of the elder

**Corso di Studio
INFERMIERISTICA**

X Insegnamento

LA.A. 2016/2017

SCIENZE

Docente Prof. Ruosi Carlo

TEL.081 7462862

email: carlo.ruosi@unina.it

Docente

SSD: MED/34

CFU: 1

Anno di corso III

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di assistere il paziente anziano, con disabilità. Lo studente dovrà essere in grado di favorire la diagnosi della disabilità nel paziente geriatrico ed accompagnarlo nell'iter terapeutico specifico delle principali malattie invalidanti. Lo studente dovrà oltre essere in grado di padroneggiare i concetti base della medicina fisica e riabilitativa per poter contrastare la limitazione dell'attività e la restrizione della partecipazione alla vita attiva nei pazienti anziani affetti da disabilità.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla disabilità del paziente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

anziano e le più comuni malattie invalidanti: fratture nell'anziano, osteoporosi, osteoartrosi. Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principali concetti di medicina fisica e riabilitativa da cui il paziente anziano può trarre beneficio. Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principi di medicina fisica e riabilitativa volti a migliorare la qualità di vita del paziente anziano ospedalizzato.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di gestire i principi di medicina fisica e riabilitativa che permettono il miglioramento della qualità di vita del paziente geriatrico, anche con specifiche patologie. Lo studente deve dimostrarsi in grado di assistere il paziente anziano con disabilità, sia esso ospedalizzato che non, e favorirne la riabilitazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

○ **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di fornire indicazioni circa le principali procedure fisiche e riabilitative atte a migliorare la qualità di vita del paziente anziano a seconda della specifica malattia invalidante da cui esso è affetto. Lo studente deve essere in grado di fornire indicazioni circa le principali procedure fisiche e riabilitative atte a migliorare la qualità di vita del paziente anziano ospedalizzato.

○ **Abilità comunicative**

Lo studente deve essere in grado di spiegare con chiarezza al paziente il percorso riabilitativo e le pratiche fisiche che di volta in volta verranno proposte.

• **Capacità di apprendimento:**

Lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, dovrà comprendere quali sono i canali e i mezzi di informazione grazie ai quali egli potrà ampliare le proprie conoscenze. Inoltre lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un senso critico che gli permetta di volta in volta di saper giudicare la reale validità del mezzo fisico e riabilitativo in esame.

PROGRAMMA

- La riabilitazione del paziente anziano con frattura di femore prossimale
- La riabilitazione del paziente anziano con crollo vertebrale
- La gestione del paziente osteoporotico
- La riabilitazione del paziente anziano post-intervento chirurgico
- La riabilitazione del paziente anziano con artrosi rachide e grandi articolazioni arto inferiore

CONTENTS

- Rehabilitation of the elderly patient with proximal femoral fracture
- Rehabilitation of the elderly patient with vertebral collapse
- Management of the osteoporotic patient
- Rehabilitation of the postoperative elderly patient
- Rehabilitation of the elderly patient with spine, hip and knee arthritis

MATERIALE DIDATTICO

- Presentazioni multimediali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la classificazione e la diagnosi delle principali disabilità dell'apparato muscolo scheletrico, sia traumatiche che degenerative, nel paziente geriatrico e riuscire ad accompagnarlo nell'iter terapeutico specifico per ognuna delle disabilità illustrate.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	--	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

Assistenza Infermieristica nell'anziano sul territorio

Corso di Studio Infermieristica

LT

A.A. 2016/2017

Docente Prof.ssa Concetta Dodaro

TEL. 2516

email: cododaro@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso 3°

Semestre 2°

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'assistenza infermieristica nel paziente anziano sul territorio. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti la gestione dei pazienti anziani o terminali.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'assistenza infermieristica in ambito territoriale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'assistenza nei pazienti in fase critica. Realizzare ed estendere la metodologia in ambito territoriale ospedaliero e domiciliare. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessaria a gestire pazienti anche critici e/o complicati.

○ Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di gestione dei pazienti anziani, terminali, ospedalizzati e non, e di indicare le principali metodologie pertinenti e proporre eventuali nuove soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia e di giudicare i propri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

risultati.

- **Abilità comunicative**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'assistenza infermieristica nei pazienti anziani sul territorio. Deve saper presentare un elaborato o riassumere in maniera completa i risultati raggiunti utilizzando un linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati e a familiarizzare con i termini propri della disciplina clinica.

- **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi, articoli scientifici, di metodologia clinica nell'anziano, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, corsi e/o master nel settore clinico. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

1. Ascessi e flemmoni
2. Gangrena
3. Medicazioni
4. Addome acuto
5. Paziente Neurologico
6. Valutazione paziente anziano
7. Assistenza Infermieristica al paziente oncologico
8. Infezioni Nosocomiali

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	--	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI:

Assistenza Infermieristica nell'anziano sul territorio

CORSO INTEGRATO DI METODOLOGIA DI ASSISTENZA ALL'ANZIANO E SUL TERRITORIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Corso di Studio

X Insegnamento: INFERMIERISTICA TERRITORIALE

LT

A.A. 2016/2017

INFERMIERISTICA

Docente GAETANO LUGLIO

TEL. 3381784088

email: gaetano.luglio@unina.it

SSD: MED/45

CFU: 1

Anno di corso III

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

COMPRESIONE DEL RUOLO DELL'INFERMIERISTICA AMBULATORIALE E TERRITORIALE
ORGANIZZAZIONE DELLE RETI GERIATRICHE TERRITORIALI
DEFINIZIONE E RUOLO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
DEFINIZIONE E RUOLO DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE
PRINCIPI DI INFERMIERISTICA RIABILITATIVA DELLE PIU' COMUNI PATOLOGIE CRONICHE DELL'ANZIANO

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alle patologie cronic-degenerative dell'anziano e delle possibilità esistenti di assistenza medica ed infermieristica disponibili sul territorio. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere l'organizzazione delle reti geriatriche ed i meccanismi di assistenza domiciliare integrata; dovrà altresì dimostrare di conoscere i principi di riabilitazione delle più comuni patologie croniche.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comprendere ed inquadrare le principali problematiche cliniche e sociali dei pazienti anziani ed affetti da patologia cronic-degenerativa. Dovrà, dunque, dimostrare di aver acquisito una autonomia nell'acquisizione dell'anamnesi infermieristica, nella capacità di suggerire un orientamento al paziente circa le possibilità esistenti di assistenza territoriale; dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere i principi fondamentali della riabilitazione nella patologie croniche più comuni.

PROGRAMMA

L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA.
DALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA AL TERRITORIO.
INFERMIERISTICA DI DISTRETTO.
INFERMIERISTICA DOMICILIARE. Procedure valutative generali in ambiente domiciliare. Tecniche infermieristiche in ambiente domiciliare. La somministrazione dei farmaci al domicilio. La raccolta di campioni biologici al domicilio.
INFERMIERISTICA AMBULATORIALE.
INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA.
RETE DEI SERVIZI E CONTINUITÀ DELLE CURE.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

I SERVIZI DI PREVENZIONE.
CURE PALLIATIVE E HOSPICE.
RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI.
CURE PSICHIATRICHE E DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE.
PERCORSI ASSISTENZIALI.
ASSISTENZA RIABILITATIVA. Afasia. Riabilitazione motoria. Riabilitazione gastroenterologica.
Riabilitazione Urologica. Riabilitazione cardio-respiratoria.

MATERIALE DIDATTICO

Senin, Cherubini, Mecocci. Paziente anziano. Paziente geriatrico. Medicina della Complessità. III edizione.
EdiSES, 2010
ISBN 9788879597661 - € 58

Mancini, Morlacchi. Clinica ortopedica. Manuale-atlante. Piccin Nuova Libreria, 2003
ISBN 9788829916450 - € 44

Massini, Izzi, Marchetti, Passeretti, Recine. Medicina interna. V edizione. McGraw-Hill, 2013
ISBN 9788838646102 - € 59

Daniels, Grendell, Wilkins. Basi dell'assistenza infermieristica. Piccin, 2014
ISBN 9788829920853 - € 82

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	--	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

C.I. di Metodologia della ricerca Infermieristica

CFU: 6

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

INFORMATION PROCESSING SYSTEMS

Corso di Studio
INFERMIERISTICA

X Insegnamento

LT

A.A. 2017/2018

Docente GUGLIELMO TOSCANO

TEL. 081.74634223

email: guglielmo.toscano@unina.it

SSD ING-INF/05

CFU: 2

Anno di corso III

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza di una organizzazione aziendale sanitaria
- Infrastruttura tecnologica a supporto aziendale (reti, interfacce, protocolli)
- Cultura della Sicurezza e della privacy
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie (Firma digitale, PEC, marca temporale, crittografia...)

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

- Lo studente alla fine del percorso formativo dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze e gli strumenti di base necessari all'analisi di un processo aziendale alla luce della sua integrazione nell'organizzazione Aziendale sia utilizzando strumenti informatici che manuali, per cogliere le eventuali cause delle principali problematiche in ambito lavorativo.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

- Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere problemi e/o mettere in campo soluzioni utilizzando gli strumenti appresi nel corso. Anche utilizzando tecniche di comunicazione efficaci tra i vari sottosistemi aziendali a supporto di un'azienda Sanitaria

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
Lo studente dovrà essere in grado in maniera autonoma di valutare un processo lavorativo e di proporre nuove soluzioni più efficaci e/o trasmettere la loro conoscenza ad altri operatori del settore
- **Abilità comunicative**
Lo studente sarà in grado di utilizzare termini tecnici specifici e di farli comprendere a persone non esperte della materia.

- **Capacità di apprendimento:**
allo studente durante il corso verranno forniti spunti e/o suggerimenti di approfondimento su argomenti affini alla materia per consentire ulteriori percorsi formativi per ampliare le proprie conoscenze

PROGRAMMA

I sistemi informativi, le strategie e il management aziendale: impatto dei sistemi informativi sulle aziende, sui processi decisionali e sui modelli di lavoro. La gestione e lo sviluppo aziendale attraverso la rete, l'Azienda digitale (cap. I). **Basi concettuali:** architettura del calcolatore, la gestione di informazioni strutturate: basi di dati e DBMS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

(Cap. II). **Elementi di reti di calcolatori:** architettura, i protocolli di comunicazione, infrastruttura fisica, protocolli di trasmissione, protocolli applicativi, le reti wireless (Cap. II – tranne 2.7.1, 2.10 e 2.11). **Il ruolo del ICT in Sanità:** elementi, Strutturazione dell'organizzazione e orizzonte temporale (Cap. III, da paragrafo 3 a 3.3 tranne pag. 98 a 109). **La privacy** nel mondo digitale. **Internet** e i suoi servizi: Il World Wide Web, motori di ricerca, VoIP, Instant Messaging, posta elettronica, Facebook, PEC. Le problematiche legate alla sicurezza informatica: virus, firewall, antivirus, spyware. Elementi di Base di dati: Access. Gli standard in Sanità: **a. Health Level 7 (HL7)**, **b. DICOM**

CONTENTS

Information systems, strategies and corporate management: impact of information systems on companies, decision making processes and work models. Management and business development through the network, the Digital Company (Chapter I). Conceptual basics: computer architecture, structured information management: databases and DBMS (Chapter II). Elements of Computer Networks: Architecture, Communication Protocols, Physical Infrastructure, Transmission Protocols, Application Protocols, Wireless Networks (Chapter II - Except 2.7.1, 2.10 and 2.11). The role of ICT in Health: Elements, Organization Structure and Timeframe (Chapter III, paragraphs 3 to 3.3 except pages 98 to 109). Internet privacy and its services: The World Wide Web, Engines Research, VoIP, Instant Messaging, Email, Facebook, PEC Computer Security Issues: Viruses, Firewalls, Antivirus, Spyware Data Base Elements: software Microsoft Access. HealthStandards: Health Level 7 (HL7), DICOM

MATERIALE DIDATTICO

Testi del corso:

- F. Pigni, A. Ravarini, D. Sciuto, Sistemi per la gestione dell'informazione. (Seconda Edizione), Apogeo Editore, 2009.
- Dispense e slide a cura del docente.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Consapevolezza dell'organizzazione del sistema informativo in un'azienda sanitaria alla luce delle nuove tecnologie impiegate per la sua gestione.

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Research Methodology in Nursing

Corso di Studio

X Insegnamento

LT

A.A. 2016/2017

INFERMIERISTICA

Docente Dott. G. Rengo

TEL. 0817462339

email: giuseppe.rengo@unina.it

SSD: MED45 CFU: 1

Anno di corso III

Semestre 2

Insegnamenti propedeutici previsti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La finalità dell'insegnamento è fornire ai candidati le nozioni di base della ricerca clinica e/o traslazionale. Gli studenti dovranno saper effettuare un'adeguata ricerca bibliografica, imparare a formulare un disegno sperimentale partendo da una problematica riscontrata nella pratica clinica, imparare a consultare le linee guida per il trattamento delle principali patologie, avere nozioni degli elementi di statistica di base, essere in grado di pianificare e prendere parte a studi clinici, ovvero compilare schede di arruolamento e database.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Ai candidati è richiesta la comprensione delle differenze tra i vari tipi di studi clinici, la conoscenza delle fasi di un progetto di ricerca (disegno, sottomissione, valutazione ed approvazione da parte di un comitato etico, arruolamento dei pazienti, raccolta dati, compilazione di un database). Gli studenti dovranno inoltre apprendere la metodologia di ricerca su un database scientifico e conoscere gli elementi di statistica di base.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

I candidati dovranno saper ricercare e leggere in maniera critica un manoscritto in lingua inglese, comprenderne caratteristiche di popolazione, gli obiettivi e le analisi statistiche alla base dei risultati. Dovranno essere in grado di proporre un disegno di studio applicabile ad una specifica popolazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- o Autonomia di giudizio o
- o Abilità comunicative
- p Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Ricerca bibliografica su database scientifici (pubmed, scopus)

La ricerca traslazionale

Tipologie di studi Clinici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Comitato Etico ed etica nella ricerca

Consenso informato

Disegno di uno studio

Le linee guida ed evidenze scientifiche

Schede di arruolamento e gestione di database

Nozioni di statistica di base

CONTENTS

Bibliographic research on scientific databases (pubmed, scopus)

Translational research

Types of clinical studies

Ethics and Ethical Committee in Research

Informed consent

Planning a study

Guidelines and scientific evidence

Patient enrolment and clinical database management

Statistical analysis

MATERIALE DIDATTICO

Massini, Izzi, Marchetti, Passeretti, Recine. Medicina Interna. V edizione, McGraw Hill 2013

Triassi. Igiene, medicina preventiva e del territorio. Sorbona Idelson Gnocchi 2006

Furlan, Bernardi, Pegoraro. Etica delle professioni sanitarie, IV edizione. Piccin 2009

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Modalità di esame



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L' esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale				X		
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

(*) E' possibile rispondere a più opzioni

Tirocinio VI

CFU: 9

Preparazione Tesi – Prova finale

CFU: 5